

COMUNE DI SEUI

Documento Unico di Programmazione D.U.P.

2018 - 2020

Frontespizio	pag. 1
Indice	2
Quadro Normativo Di Riferimento	4
<u>Programma di Mandato</u>	
Intestazione	18
Premessa Metodologica	18
Programmazione Strategica	18
Percorso realizzato al 31.12 dell'anno precedente	20
<u>Sezione Strategica (SeS)</u>	23
Linee strategiche e obiettivi strategici	24
Linea Strategica 1 <i>Famiglia e solidarietà sociale</i> e obiettivi strategici collegati	24
Linea Strategica 2 <i>Politiche giovanili - Sport - Tempo libero</i> e obiettivi strategici collegati	30
Linea Strategica 3 <i>Iniziative culturali</i> e obiettivi strategici collegati	32
Linea Strategica 4 <i>Tutela del territorio e dell'ambiente e sviluppo economico</i> e obiettivi strategici	35
Linea Strategica 5 <i>Sviluppo e Innovazione</i> e obiettivi strategici collegati	37
Linea Strategica 6 <i>Trasporti e viabilità</i> e obiettivi strategici collegati	39
Linea Strategica 7 <i>Opere pubbliche</i> e obiettivi strategici collegati	40
Analisi di Contesto	46
Struttura Demografica della Popolazione	47
Struttura del Territorio	47
Organizzazione del Personale	49
Struttura dei Servizi	49
Organismi Gestionali	50
Economia Insediata	51
<u>Sezione Operativa (SeO) - Parte I</u>	52
Fonti di Finanziamento	52
Analisi delle Risorse	53
Entrate Tributarie	54
Trasferimenti Correnti	56
Entrate Extratributarie	57
Prospetto servizi a domanda individuale	58
Elenco dei beni immobili dell'ente	59
Entrate in Conto Capitale	60
Prospetto elenco opere programmate nel triennio	60
Permessi a Costruire	61
Accensione di Prestiti	61
Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie e Anticipazione di Cassa	61
Quadro generale degli impieghi per missione	62

Spesa Prevista per la realizzazione della missione	66
Spesa prevista per la realizzazione del programma	69
Relazione Missioni - Linee Strategiche	80
<u>Sezione Operativa (Seo) - Parte II</u>	82
Quadro Generale Riassuntivo Triennio	83
Programmazione Triennale Del Fabbisogno Di Personale	84
Programma Triennale Lavori Pubblici Ed Elenco Annuale	85
Cronoprogramma Opere Pubbliche	87
Equilibri Di Bilancio	92
Piano Delle Valorizzazioni E Delle Alienazioni	94
Coerenza Patto Di Stabilità E Vincoli Di Finanza Pubblica	95

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legislazione europea

Patto di stabilità e crescita europeo, *fiscal compact* e pareggio di bilancio

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del PIL;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del PIL e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un *default* a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "*nuovo patto di bilancio*", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo

2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto *Fiscal Compact* (Trattato sulla stabilità, coordinamento e *governance* nell'unione economica e monetaria), tendente a "*potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale*". Il *fiscal compact*, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

I vincoli di bilancio derivanti dalle regole del patto di stabilità e crescita ed i conseguenti condizionamenti alle politiche economiche e finanziarie degli stati membri sono da tempo messi sotto accusa perché ritenuti inadeguati a far ripartire l'economia e a ridare slancio ai consumi, in un periodo di crisi economica mondiale come quello attuale, che - esplosa nel 2008 - interessa ancora molti paesi europei, in particolare l'Italia. Sotto questo punto di vista è positiva la chiusura – avvenuta a maggio del 2013 - della procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta per lo sfioramento – nel 2009 - del tetto del 3% sul PIL, sfioramento imposto dalle misure urgenti per sostenere l'economia e le famiglie all'indomani dello scoppio della crisi. La chiusura della procedura di infrazione ha consentito all'Italia maggiori margini di spesa, che hanno portato ad un allentamento del patto di stabilità interno, finalizzato soprattutto a smaltire i debiti pregressi maturati dalle pubbliche amministrazioni verso i privati. La riespansione della spesa pubblica decisa dal governo negli ultimi dodici mesi e l'andamento del PIL al di sotto delle aspettative di crescita riavvicina pericolosamente l'Italia al tetto del 3%, rendendo concreto il rischio di manovre correttive per il rispetto dei parametri europei.

Il Consiglio Europeo, il 5 marzo 2014, in occasione dell'esame del Programma nazionale di riforma 2014 presentato dal Governo italiano, ricorda come ancora "*l'Italia presenta squilibri macroeconomici eccessivi che richiedono un monitoraggio specifico e un'azione politica decisa. In particolare, il persistere di un debito pubblico elevato, associato a una competitività esterna debole, entrambi ascrivibili al protrarsi di una crescita fiacca della produttività e ulteriormente acuiti dai persistenti pessimi risultati di crescita, richiedono attenzione e un'azione politica risoluta*".

Un giusto equilibrio tra il rigore e la crescita è sicuramente la chiave di svolta di questa situazione, che tuttavia stenta a trovare una sua composizione nell'ambito della politica europea. All'indomani del rinnovo degli organi rappresentativi europei

disposto dalle recenti elezioni del 25 maggio 2014 e dell'insediamento dell'Italia alla guida del semestre europeo (1° luglio – 31 dicembre 2014), l'Italia, attraverso il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, sta chiedendo maggiore flessibilità sull'attuazione delle misure di rigore dei conti pubblici e di convergenza verso gli obiettivi strutturali (deficit- debito), a condizione che venga dato corso alle riforme strutturali che da tempo la stessa Unione Europea ci chiede. Già il Ministro dell'economia e delle finanze Padoan nella sua lettera alla Commissione europea del 16 aprile scorso, annunciava che l'Italia avrebbe rallentato il passo del risanamento di bilancio, con lo slittamento di un anno dell'obiettivo del pareggio "strutturale". Padoan scriveva che l'Italia avrebbe raggiunto il pareggio nel 2016, non nel 2015 come concordato in precedenza.

Nonostante le aperture giunte dal Consiglio il 2 giugno scorso, al termine degli incontri tenutisi a Bruxelles a fine giugno 2014 parallelamente all'elezione del Presidente del Consiglio Europeo, lo stesso Consiglio raccomanda all'Italia di garantire le esigenze di riduzione del debito e così raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio strutturale. Si chiede anche di "assicurare il progresso" verso il pareggio già nel 2014. In sostanza si chiede una maggiore correzione dei conti già quest'anno e si respinge la richiesta di slittamento del pareggio per il prossimo. Occorrerà quindi capire se la linea della flessibilità guadagnerà qualche spazio in più rispetto alla linea del rigore. Non si tratta di un dettaglio da poco, perché ne va dell'entità della correzione che dovrà imporre la prossima legge di stabilità. Con lo slittamento degli obiettivi al 2016, poteva essere meno pesante. Senza, la manovra d'autunno rischia di profilarsi invece come un'operazione da circa 25 miliardi: quanto serve a coprire il bonus Irpef e gli altri impegni presi dal governo, senza perdere il controllo del debito pubblico.

Raccomandazioni UE all'Italia

Con la raccomandazione n. 413 del 2 giugno 2014, il Consiglio Europeo si esprime sul Programma nazionale di riforma 2014 e sul Programma di stabilità 2014 dell'Italia, invitando il nostro paese a:

- 1. rafforzare le misure di bilancio per il 2014** alla luce dell'emergere di uno scarto rispetto ai requisiti del patto di stabilità e crescita, in particolare alla regola della riduzione del debito, stando alle previsioni di primavera 2014 della Commissione; nel 2015, operare un sostanziale rafforzamento della strategia di bilancio al fine di garantire il rispetto del requisito di riduzione del debito, per poi assicurare un percorso sufficientemente adeguato di riduzione del debito pubblico; portare a compimento l'ambizioso piano di privatizzazioni; attuare un aggiustamento di bilancio favorevole alla crescita basato sui significativi risparmi annunciati che provengono da un miglioramento duraturo dell'efficienza e della qualità della spesa pubblica a tutti i livelli di governo, preservando la spesa atta a promuovere la crescita, ossia la spesa in ricerca e sviluppo, innovazione, istruzione e progetti di infrastrutture essenziali; garantire l'indipendenza e la piena operabilità dell'Ufficio parlamentare di bilancio il prima possibile ed entro settembre 2014, in tempo per la valutazione del documento programmatico di bilancio 2015;
- 2. trasferire ulteriormente il carico fiscale dai fattori produttivi ai consumi, ai beni immobili e all'ambiente**, nel rispetto degli obiettivi di bilancio; a tal fine, valutare l'efficacia della recente riduzione del cuneo fiscale assicurandone il finanziamento per il 2015, riesaminare la portata delle agevolazioni fiscali dirette e allargare la base imponibile, soprattutto sui consumi; vagliare l'adeguamento delle accise sul diesel a quelle sulla benzina e la loro indicizzazione legata all'inflazione, eliminando le sovvenzioni dannose per l'ambiente; attuare la legge delega di riforma fiscale entro marzo 2015, in particolare approvando i decreti che riformano il sistema catastale onde garantire l'efficacia della riforma sulla tassazione dei beni immobili; sviluppare ulteriormente il rispetto degli obblighi tributari, rafforzando la prevedibilità del fisco, semplificando le procedure, migliorando il recupero dei debiti fiscali e modernizzando l'amministrazione fiscale; perseverare nella lotta all'evasione fiscale e adottare misure aggiuntive per contrastare l'economia sommersa e il lavoro irregolare;
- 3. nell'ambito di un potenziamento degli sforzi intesi a far progredire l'efficienza della pubblica amministrazione**, precisare le competenze a tutti i livelli di governo; garantire una migliore gestione dei fondi dell'UE con un'azione risoluta di miglioramento della capacità di amministrazione, della trasparenza, della valutazione e del controllo di qualità a livello regionale, specialmente nelle regioni del Mezzogiorno; potenziare ulteriormente l'efficacia delle misure anticorruzione, in particolare rivedendo l'istituto della prescrizione entro la fine del 2014 e rafforzando i poteri dell'autorità nazionale anticorruzione; monitorare tempestivamente gli effetti delle riforme adottate per aumentare l'efficienza della giustizia civile, con l'obiettivo di garantirne l'efficacia, e attuare interventi complementari, ove necessari;
- 4. rafforzare la resilienza del settore bancario**, garantendone la capacità di gestire e liquidare le attività deteriorate per rinvigorire l'erogazione di prestiti all'economia reale; promuovere l'accesso delle imprese, soprattutto di quelle di piccole e medie dimensioni, ai finanziamenti non bancari; continuare a promuovere e monitorare

pratiche efficienti di governo societario in tutto il settore bancario, con particolare attenzione alle grandi banche cooperative (banche popolari) e alle fondazioni, al fine di migliorare l'efficacia dell'intermediazione finanziaria;

5. valutare entro la fine del 2014 gli effetti delle riforme del **mercato del lavoro** e del quadro di contrattazione salariale sulla creazione di posti di lavoro, sulle procedure di licenziamento, sul dualismo del mercato del lavoro e sulla competitività di costo, valutando la necessità di ulteriori interventi; adoperarsi per una piena tutela sociale dei disoccupati, limitando tuttavia l'uso della cassa integrazione guadagni per facilitare la riallocazione dei lavoratori; rafforzare il legame tra le politiche del mercato del lavoro attive e passive, a partire dalla presentazione di una tabella di marcia dettagliata degli interventi entro settembre 2014, e potenziare il coordinamento e l'efficienza dei servizi pubblici per l'impiego in tutto il paese; intervenire concretamente per aumentare il tasso di occupazione femminile, adottando entro marzo 2015 misure che riducano i disincentivi fiscali al lavoro delle persone che costituiscono la seconda fonte di reddito familiare e fornendo adeguati servizi di assistenza e custodia; fornire in tutto il paese servizi idonei ai giovani non registrati presso i servizi pubblici per l'impiego ed esigere un impegno più forte da parte del settore privato a offrire apprendistati e tirocini di qualità entro la fine del 2014, in conformità agli obiettivi della garanzia per i giovani; per far fronte al rischio di povertà e di esclusione sociale, estendere gradualmente il regime pilota di assistenza sociale, senza incidenza sul bilancio, assicurando un'assegnazione mirata, una condizionalità rigorosa e un'applicazione uniforme su tutto il territorio e rafforzandone la correlazione con le misure di attivazione; migliorare l'efficacia dei regimi di sostegno alla famiglia e la qualità dei servizi a favore dei nuclei familiari a basso reddito con figli;

6. rendere operativo il sistema nazionale per la valutazione degli istituti scolastici per migliorare i risultati della scuola e, di conseguenza, ridurre i tassi di abbandono scolastico; accrescere l'apprendimento basato sul lavoro negli istituti per l'istruzione e la formazione professionale del ciclo secondario superiore e rafforzare l'istruzione terziaria professionalizzante; istituire un registro nazionale delle qualifiche per garantire un ampio riconoscimento delle competenze; assicurare che i finanziamenti pubblici premiano in modo più congruo la qualità dell'istruzione superiore e della ricerca;

7. approvare la normativa in itinere volta a semplificare il contesto normativo a vantaggio delle imprese e dei cittadini e colmare le lacune attuative delle leggi in vigore; promuovere l'apertura del mercato e rimuovere gli ostacoli rimanenti e le restrizioni alla concorrenza nei settori dei servizi professionali e dei servizi pubblici locali, delle assicurazioni, della distribuzione dei carburanti, del commercio al dettaglio e dei servizi postali; potenziare l'efficienza degli appalti pubblici, specialmente tramite la semplificazione delle procedure attraverso l'uso degli appalti elettronici, la razionalizzazione delle centrali d'acquisto e la garanzia della corretta applicazione delle regole relative alle fasi precedenti e successive all'aggiudicazione; in materia di servizi pubblici locali, applicare con rigore la normativa che impone di rettificare entro il 31 dicembre 2014 i contratti che non ottemperano alle disposizioni sugli affidamenti in house;

8. garantire la pronta e piena operatività dell'Autorità di regolazione dei trasporti entro settembre 2014; approvare l'elenco delle infrastrutture strategiche del settore energetico e potenziare la gestione portuale e i collegamenti tra i porti e l'entroterra.

2.1.3 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

Le strategie di EU2020

N.	Strategie	Obiettivi
1	Occupazione	innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
2	Ricerca e sviluppo	aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE
3	Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica	riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
		20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
		aumento del 20% dell'efficienza energetica
4	Istruzione	Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%
5	Lotta alla povertà e all'emarginazione	aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria
		almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

Le iniziative di EU2020

Iniziative prioritarie		Finalità
Crescita intelligente	Agenda digitale europea Unione dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • istruzione (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze) • ricerca/innovazione (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società) • società digitale (uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
	<i>Youth on the move</i>	
Crescita sostenibile	Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • costruire un'economia a basse emissioni di CO2 più competitiva, capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile • tutelare l'ambiente, ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità • servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare nuove tecnologie e metodi di produzione verdi • introdurre reti elettriche intelligenti ed efficienti • sfruttare le reti su scala europea per conferire alle nostre imprese (specie le piccole aziende industriali) un ulteriore vantaggio competitivo • migliorare l'ambiente in cui operano le imprese, in particolare le piccole e medie (PMI) • aiutare i consumatori a fare delle scelte informate.
	Una politica industriale per l'era della globalizzazione	
Crescita solidale	Agenda per nuove competenze e nuovi lavori	<ul style="list-style-type: none"> • aumentare il tasso di occupazione dell'UE con un numero maggiore di lavori più qualificati, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani • aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in competenze e formazione • modernizzare i mercati del lavoro e i sistemi previdenziali • garantire che i benefici della crescita raggiungano tutte le parti dell'UE
	Piattaforma europea contro la povertà	

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

A breve prenderà il via la programmazione dei fondi per il settennato 2014-2020. Nonostante la difficoltà dimostrata dall'Italia e dalle regioni a spendere i fondi europei 2017-2013, i finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio.

2.1.4 Nuove direttive sugli appalti pubblici

Sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 94 del 28 marzo 2014, le nuove direttive sugli appalti pubblici nei settori ordinari e speciali e nel settore delle concessioni, ovvero:

- Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici
- Direttiva 2014/25/UE sulle utilities
- Direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione

Si tratta di un pacchetto di norme che punta alla modernizzazione degli appalti pubblici in Europa. In due casi, le nuove norme sostituiscono disposizioni vigenti: la direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE e la direttiva 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali che abroga la direttiva 2004/17/CE. Completamente innovativa è invece la direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.

Le direttive sono entrate in vigore il 17 aprile 2014. Gli stati membri hanno due anni di tempo per il recepimento delle direttive a livello nazionale (scadenza 18 aprile 2016)

La legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo

Il nostro paese sta ancora attraversando un periodo di profonda crisi economica, con recessione del PIL e conseguente aumento della disoccupazione, frutto delle ripercussioni della crisi globale che ha colpito i paesi industrializzati (Europa, Nord-America). Tuttavia, mentre nel resto dell'Europa e in America la situazione sta lentamente migliorando, in Italia la ripresa stenta a farsi vedere. Le cause vanno ricercate nella debolezza della domanda interna, che ha risentito delle politiche fiscali restrittive, e nelle difficoltà di aumentare l'offerta di credito alle imprese nonostante la politica monetaria espansiva adottata dalla Banca Centrale Europea. Per il 2015 sono tuttavia previsti segnali di ripresa, con un PIL che torna a crescere, ed un tasso di inflazione non più negativo.

Nel Documento di Economia e Finanza approvato dal Governo il 10 aprile 2015 e presentato al Parlamento italiano e all'Unione Europea, il Governo intende portare il paese fuori dalla crisi attraverso le riforme strutturali da tempo sollecitate.

“Al fine di attivare in un'unica coordinata strategia interazioni positive con la politica di bilancio, il Governo sta realizzando un ampio programma di riforme strutturali, che si articola lungo tre direttrici fondamentali: i) l'innalzamento della produttività del sistema mediante la valorizzazione del capitale umano (Jobs Act, Buona Scuola, Programma Nazionale della Ricerca); ii) la diminuzione dei costi indiretti per le imprese connessi agli adempimenti burocratici e all'attività della Pubblica Amministrazione, mediante la semplificazione e la maggiore trasparenza delle burocrazie (riforma della Pubblica Amministrazione, interventi anti-corruzione, riforma fiscale); iii) la riduzione dei margini di incertezza dell'assetto giuridico per alcuni settori, sia dal punto di vista della disciplina generale, sia dal punto di vista degli strumenti che ne assicurano l'efficacia (nuova disciplina del licenziamento, riforma della giustizia civile). Gli effetti del programma risultano potenziati dagli interventi istituzionali volti a riformare la legge elettorale, differenziare le funzioni di Camera e Senato, accelerare il processo decisionale di approvazione delle leggi” (PNR 2015, pag. IV).

Il pacchetto di riforme contenuto nel Piano Nazionale delle Riforme (PRN) si muove lungo le seguenti aree di policy:

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL	CRONOPROGRAMMA
Riforme istituzionali		DDL di riforma elettorale	-	Maggio 2015
		DDL di riforma costituzionale	-	Entro il 2015
Mercato del Lavoro e politiche sociali	Legge delega di riforma del mercato del lavoro (L.183/2014)		Nel 2020: 0,6%; nel lungo periodo: 1,3%	Dicembre 2014
	D. Lgs. delegati su: contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (D.Lgs.23/2015); riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali (D.Lgs. 22/2015)			Marzo 2015 (Maggio per NASpl)
		D. Lgs. testo organico semplificato delle tipologie contrattuali; D. Lgs. in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro		Aprile 2015
		D.Lgs. su ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro		Giugno 2015
		D.Lgs. sulla semplificazione delle procedure e adempimenti connessi al rapporto di lavoro		Maggio 2015
		D.Lgs. sull'Agenzia per l'attività ispettiva		Maggio 2015
		D.Lgs. su servizi per il lavoro e politiche attive, istituzione dell'Agenzia nazionale per il lavoro		Giugno 2015

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL	CRONOPROGRAMMA
Giustizia	Riforma della giustizia civile (D.L. 132/2014, cvt. L. 162/2014)		Nel 2020: 0,1%; nel lungo periodo: 0,9%	Novembre 2014
	Riforma della giustizia penale (D.L. 92/2014 cvt. L. 117/2014)			Agosto 2014
		DDL delega di rafforzamento delle competenze del tribunale delle imprese e del tribunale della famiglia e della persona; razionalizzazione del processo civile; revisione della disciplina delle fasi di trattazione e rimessione in decisione.		
		DDL recante modifiche alla normativa penale, sostanziale e processuale, e ordinamentale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi	-	Giugno 2015
		DDL di contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti	-	Giugno 2015
Anticorruzione		DDL in materia di delitti contro la Pubblica Amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio	-	Primo semestre 2015
		Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di anticorruzione, pubblicità e trasparenza nella PA	-	Giugno 2015
Sistema fiscale	Legge di delega fiscale (L. 23/2014)		-	Marzo 2014
	Decreti Lgs. delegati su: semplificazioni fiscali (D.Lgs.175/2014), imposizioni tabacchi e prodotti succedanei (D.Lgs. 188/2014), revisione delle Commissioni censuarie (D.Lgs. 198/2014)		(Stime delle Semplificazioni fiscali incluse nelle semplificazioni amministrative)	Marzo 2015
		D.Lgs. delegati su: valori catastali; disciplina dell'abuso del diritto e dell'elusione fiscale; riscossione degli enti locali; imposizione sui redditi d'impresa; monitoraggio, tutoraggio per l'adempimento fiscale; fatturazione elettronica per l'IVA; misure di semplificazione per i contribuenti internazionali; tassazione in materia di giochi pubblici; revisione del contenzioso tributario e del sistema sanzionatorio	-	Settembre 2015
	Riduzione del cuneo fiscale sul lavoro (Legge di Stabilità 2015 - L.190/2014)		Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 0,4%	Dicembre 2014
	Tassazione sulle rendite finanziarie e IVA (L.89/2014)		Nel 2020: -0,2%; nel lungo periodo: -0,2%	Luglio 2014
		Riforma della tassazione locale	-	Entro il 2015

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL ¹	CRONOPROGRAMMA
Privatizzazioni	Decreti (DPCM) funzionali alla privatizzazione di Poste Italiane, ENAV, Fincantieri (Gruppo CDP) e RAI WAY (Gruppo RAI)	Cessione delle partecipazioni di ENEL, POSTE ITALIANE, FERROVIE DELLO STATO, ENAV, Grandi Stazioni	Realizzare privatizzazioni per 0,4 p.p. di PIL nel 2015, 0,5 p.p. nel 2016 e 2017 e 0,3 p.p. nel 2018	2015 - 2018
Infrastrutture	D.L. 'Sblocca Italia' (L.164/2014)	Piano nazionale dei porti e logistica	-	2015 - 2017
		Piano banda ultra larga	-	2015 - 2020
		DDL delega di riforma del codice degli appalti	-	Dicembre 2015
Concorrenza e competitività		DDL annuale sulla concorrenza per il 2015	Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 1,2%	Entro il 2015
		Altre misure per la concorrenza	-	Dicembre 2015
		Piano <i>Made in Italy</i>	-	Entro il 2015
Credito		Riforma delle Banche Popolari e delle Fondazioni	-	2015 - 2016
		Rafforzamento del Fondo di Garanzia e sostegno alle PMI	-	Ottobre 2015
		Rafforzamento dei contratti di rete e consorzi	-	Entro il 2015
		Misure per il credito deteriorato	-	Entro il 2015
Istruzione		Riforma della scuola	Nel 2020: 0,3%; nel lungo periodo: 2,4%	Entro il 2015
		Piano nazionale scuola digitale	-	2015 - 2018
Pubblica Amministrazione e semplificazioni		DDL delega di riforma della PA	Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 1,2%	Luglio 2015 (Decreti legislativi delegati entro Dicembre 2015)
		Agenda per le Semplificazioni 2015-2017: Semplificazione per le imprese		2015 - 2017
		Riforma dei servizi pubblici locali	-	Entro il 2015
Sanità		Patto per la salute 2014 - 2016	-	2015 - 2016
Agricoltura		Misure di rilancio del settore lattiero-caseario; Agricoltura 2.0: Attuazione e semplificazione PAC	-	Entro il 2015
Ambiente		Green Act	-	Giugno 2015
		Fiscalità ambientale	-	2015 - 2016
Revisione della Spesa e agevolazioni fiscali		Recupero efficienza della spesa pubblica e revisione delle <i>tax expenditures</i>	Nel 2020: -0,2%; nel lungo periodo: 0,0%	Risparmi strutturali per 0,6 p.p. di PIL dal 2016 in poi
Impatto delle misure nel 2020: 1,8%				
Impatto delle riforme nel lungo periodo: 7,2%				

Ricorda il Governo come “La strategia di riforma si incardina nel processo di consolidamento dei conti pubblici: per un Paese ad alto debito come l'Italia la stabilità di bilancio rappresenta infatti una condizione indispensabile per avviare un solido e duraturo percorso di sviluppo. Questa strategia richiede contemporaneità e complementarietà di azioni: il consolidamento fiscale e la riduzione del debito pubblico; il rilancio della crescita, per garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche; un ritorno alla normalità dei flussi di credito al sistema delle imprese e alle famiglie anche attraverso il rafforzamento dei sistemi alternativi al credito bancario e il pagamento dei debiti commerciali della Pubblica Amministrazione; l'adozione di riforme strutturali che rilancino la produttività e allentino i colli di bottiglia come la burocrazia, la giustizia inefficiente o i condizionamenti mafiosi e la corruzione. I notevoli sforzi profusi dal Paese nel controllo dei conti, premiati dai mercati finanziari, ci consegnano l'opportunità di uscire da una fase di severa austerità; ma qualsiasi scelta di politica economica non può derogare dalla stabilità di bilancio, cui guardano con attenzione i finanziatori del nostro debito. Realizzare compiutamente il programma di riforme strutturali per rilanciare la capacità competitiva e quindi il prodotto interno, senza far venir meno il sostegno alla ripresa, consentirà di proseguire nel percorso di consolidamento fiscale” (DEF 2014).

DEF 2015 – SEZ. I – Programma di Stabilità

TAVOLA III.7: IMPATTO FINANZIARIO DELLE MISURE GRIGLIE PNR (in milioni di euro) (1)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Contenimento spesa pubblica e tassazione						
Maggiori spese	187	411	309	321	355	304
Maggiori entrate	4.200	14.247	28.736	35.064	37.557	34.023
Minori spese	2.369	3.527	3.423	3.513	2.523	1.903
Minori entrate	494	4.068	4.591	4.286	4.319	4.319
Efficienza Amministrativa						
Maggiori spese	0	36	314	314	314	314
Minori entrate	0	4	4	4	4	4
Infrastrutture e sviluppo						
Maggiori spese	36	408	429	1.458	2.314	416
Mercato dei prodotti e concorrenza						
Maggiori entrate	0	350	250	100	0	0
Minori spese	0	16	26	36	36	36
Lavoro e pensioni						
Maggiori spese	6.948	21.944	28.046	28.728	26.695	23.524
Maggiori entrate	4	2.614	5.933	6.096	3.941	1.864
Minori spese	25	476	849	1.240	1.492	1.539
Minori entrate	469	3.124	3.982	4.104	2.733	1.110
Innovazione e capitale umano						
Maggiori spese	6	1.587	3.850	4.082	4.063	4.049
Minori spese	0	37	37	37	37	37
Minori entrate	18	61	220	206	234	209
Sostegno alle imprese						
Maggiori spese	19.558	1.920	2.262	2.474	2.479	1.439
Maggiori entrate	31	898	1.229	1.023	1.042	389
Minori entrate	4	466	917	691	670	463
Energia e ambiente						
Maggiori spese	0	45	45	66	0	0
Maggiori entrate	0	1.004	316	0	0	0
Minori spese	0	652	591	472	402	0
Minori entrate	0	66	699	572	437	437
Sistema finanziario						
Maggiori spese	3	2	2	3	0	0
Federalismo						
Maggiori spese	2	354	224	224	224	224
Maggiori entrate	350	350	350	350	350	350
Minori spese	0	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Minori entrate	38	41	41	41	11	4

Fonte: Elaborazioni RGS su dati allegati 3, delle Relazioni Tecniche e delle informazioni riportate in documenti ufficiali. Sono escluse le risorse del Piano di azione e coesione (misura “QSN 2007-2013” dell'area di policy Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione) e gli importi aggiornati relativi alle reti TEN-T (misura “Collegamenti transfrontalieri” dell'area Infrastrutture e sviluppo, nonché della altre opere del PIS riassunte nella tabella successiva).

2.2.1 Pareggio di bilancio in Costituzione

La Legge Costituzionale n.1/2012 sull' 'Introduzione del principio dell'equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale' e quella 'rinforzata' (L. n. 243/2012) hanno riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee. La nuova legislazione nazionale recepisce i principi del Patto di Stabilità e Crescita, modificato dal regolamento UE n. 1175/2011 (Six Pack), e sancisce che il pareggio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale eguagli il livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), la cui definizione viene rimandata ai criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione Europea. A fronte della volontà di procedere al pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A e di avviare un ambizioso programma di riforme strutturali, il Governo si impegna a rispettare il piano di rientro verso gli obiettivi programmatici coincidenti con il quadro di finanza pubblica programmatico delineato nel DEF. Il rallentamento del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2014 viene compensato dall'impegno del Governo, a partire dal 2015, ad attuare un piano di rientro che permetta di raggiungere pienamente l'obiettivo nel 2016.

L'art. 3, comma 4 della L. n. 243/2012 e il regolamento UE n. 1175/2011, all'art. 5, prevedono esplicitamente una forma di flessibilità sul calendario di convergenza verso l'Obiettivo di medio periodo in presenza di riforme strutturali significative che producano un impatto positivo sul bilancio nel medio periodo, anche attraverso un aumento della crescita potenziale, e quindi sulla sostenibilità di medio-lungo periodo delle finanze pubbliche. Tali riforme sono valutate dalla Commissione con riferimento alla loro coerenza con gli orientamenti europei di politica economica. La deviazione temporanea dal percorso di convergenza verso obiettivi di medio periodo è consentita a condizione che sia mantenuto un opportuno margine di sicurezza rispetto al valore di riferimento del rapporto deficit/PIL e che la posizione di bilancio ritorni all'Obiettivo di Medio Periodo entro il periodo coperto dal Programma di Stabilità.

DEF 2015 – Sez. I Programma di stabilità

TAVOLA II.2: IPOTESI DI BASE

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di interesse a breve termine (1)	0,20	0,15	0,31	0,57	0,94	1,35
Tasso di interesse a lungo termine	3,00	1,60	1,84	2,11	2,35	2,58
Tassi di cambio dollaro/euro	1,33	1,08	1,07	1,07	1,07	1,07
Variazione del tasso di cambio effettivo nominale	-0,1	-13,7	-0,6	0,0	0,0	0,0
Tasso di crescita dell'economia mondiale, esclusa UE	3,6	4,0	4,4	4,5	4,4	4,4
Tasso di crescita del PIL UE	1,3	1,6	2,0	1,9	1,8	1,7
Tasso di crescita dei mercati esteri rilevanti per l'Italia	3,6	4,0	5,4	5,3	4,8	4,5
Tasso di crescita delle importazioni in volume, esclusa UE	3,4	3,9	5,2	5,1	4,6	4,3
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile)	99,0	56,7	57,4	57,4	57,4	57,4

(1) Per tasso di interesse a breve termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 3 mesi in emissione durante l'anno. Per tasso di interesse a lungo termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 10 anni in emissione durante l'anno.

TAVOLA II.2A: PROSPETTIVE MACROECONOMICHE

	2014	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Livello (1)						
				Variazioni %			
PIL reale	1.537.258	-0,4	0,7	1,4	1,5	1,4	1,3
PIL nominale	1.616.048	0,4	1,4	2,6	3,3	3,2	3,1
COMPONENTI DEL PIL REALE							
Consumi privati (2)	918.028	0,3	0,8	1,2	1,4	1,3	1,2
Spesa della PA (3)	313.864	-0,9	-1,3	-0,5	0,0	0,0	0,3
Investimenti fissi lordi	259.094	-3,3	1,1	2,7	3,0	2,8	2,4
Scorte (in percentuale del PIL)		-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	448.899	2,7	3,8	4,0	3,9	3,7	3,6
Importazioni di beni e servizi	400.108	1,8	2,9	3,8	4,6	4,2	3,8
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE							
Domanda interna	-	-0,6	0,4	1,1	1,3	1,3	1,2
Variazione delle scorte	-	-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,3	0,4	0,2	0,0	0,0	0,1

(1) Milioni.

(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).

(3) PA= Pubblica Amministrazione.

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

DEF 2014 – Sez. I Programma di stabilità

TABELLA III.11: DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE (1)
(in milioni di euro e in percentuale del PIL)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Livello al netto dei sostegni finanziari Area Euro (2)							
Amministrazioni pubbliche	1.946.809	2.013.373	2.079.871	2.107.044	2.113.579	2.102.670	2.091.945
in % PIL	124,2	129,1	131,1	129,5	126,1	121,5	116,9
Amministrazioni centrali (3)							
	1.839.716	1.915.825	1.994.960	2.023.181	2.030.745	2.020.895	2.011.250
Amministrazioni locali (3)							
	131.766	136.837	124.200	123.152	122.123	121.064	119.984
Enti di Previdenza e Assistenza (3)	149	158	158	158	158	158	158
Livello al lordo dei sostegni finanziari Area Euro (2)							
Amministrazioni pubbliche	1.989.473	2.068.993	2.141.454	2.169.068	2.176.064	2.165.654	2.155.428
in % PIL	127,0	132,6	134,9	133,3	129,8	125,1	120,5
Amministrazioni centrali (3)							
	1.882.380	1.971.445	2.056.543	2.085.205	2.093.230	2.083.879	2.074.733
Amministrazioni locali (3)							
	131.766	136.837	124.200	123.152	122.123	121.064	119.984
Enti di previdenza e assistenza (3)	149	158	158	158	158	158	158

2.2.2 Revisione della spesa pubblica

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a) i trasferimenti alle imprese;
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;
- c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;
- d) i 'costi della politica';
- e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;
- f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.
- g) la gestione degli immobili pubblici;
- h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;
- i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;
- l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;
- m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;
- n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;
- o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

Obiettivi di risparmio complessivi nuova spending review (DL 66/2014)

2014	2015	Dal 2016
4,5 mld	17 mld	32 mld

2.2.3 Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione

Dal 2013 il Governo si è fortemente impegnato a disporre gli strumenti necessari per assicurare un percorso di consentita di rispettare, a regime, la direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013), passando per il decreto legge n. 102/2013 (L. n. 124/2013), per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muovo lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;
- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

Nel DEF 2014 il Governo afferma che *“Per affrontare strutturalmente la questione dei tempi di pagamento della P.A. è necessaria una adeguata attività di monitoraggio e la predisposizione di strumenti che consentano di rilevare l'effettiva consistenza ed evoluzione dell'ammontare dei debiti. Ad oggi, è già previsto l'obbligo della fatturazione elettronica: dal prossimo mese di giugno per i rapporti commerciali con la P.A. centrale e nel corso del 2015 per tutte la P.A., compresi gli enti locali. In aggiunta sarà previsto che tutti i creditori della P.A. possano, tramite la piattaforma di certificazione dei crediti, fornire evidenza dei loro crediti anche nei confronti degli enti che passeranno alla fattura elettronica nel 2015. Queste innovazioni dovranno essere accompagnate da un processo di informatizzazione della P.A., già avviato per gli enti centrali, che consenta di monitorare l'intero ciclo di vita delle fatture (ricezione, registrazione, pagamento o eventuali contestazioni). Ciò permetterà di disporre della piena conoscenza dei flussi di formazione dell'indebitamento e di verificare l'effettiva attuazione della direttiva europea sui pagamenti. Per questo sarà disposto: i) l'obbligo per le Amministrazioni di protocollare le fatture all'atto del ricevimento e di annotarle nel registro delle fatture; ii) l'obbligo di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto che attesti l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dalla Direttiva europea in materia di tempi di pagamento, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; iii) un meccanismo incentivante per gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno; iv) un meccanismo sanzionatorio per le Amministrazioni pubbliche che registrano ritardi oltre una certa soglia temporale nei pagamenti dei debiti. Contribuisce in maniera sostanziale, infine, la armonizzazione della contabilità e dei bilanci degli enti territoriali, già avviata e su cui si dovrà procedere rapidamente per evitare ulteriori ritardi”*.

Tali misure sono state inserite nel decreto-legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), il quale prevede:

- a) l'anticipo al 31 marzo 2015 della fatturazione elettronica per gli enti locali;
- b) l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2014, di registrare le fatture sulla PCC e di gestire su tale piattaforma l'intero ciclo passivo (pagamenti, anticipazioni, certificazioni, ritardi);
- c) l'obbligo di certificare i tempi medi di pagamento delle fatture in allegato al rendiconto;
- d) sanzioni per gli enti locali che registrano ritardi eccessivi nel pagamento delle fatture (90gg nel 2014 e 60gg nel 2015).

“Nelle intenzioni del Governo, il pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A. ha come finalità quella di rispondere alle gravi condizioni cicliche che hanno colpito l'economia italiana nel corso dell'ultimo biennio e di mitigare le restrizioni sulla liquidità comuni a molte imprese. Tuttavia, come descritto sopra, l'intervento non si limiterà al solo pagamento dei debiti commerciali in essere ma abbrevierà i tempi di pagamento in linea con le regole europee, dando luogo a effetti positivi di riduzione delle barriere all'entrata come stimato recentemente dalla Commissione Europea.

Il Governo ritiene che sussistano le condizioni eccezionali che, alla luce dell'art. 6 della L. n. 243/2012, consentono per il 2014 uno scostamento temporaneo dagli obiettivi programmatici” (DEF 2014).

Proseguendo su questa direzione, il DL 78/2015 (art. 8) stanZIA ulteriori 2 miliardi di euro sul Fondo istituito ai sensi del DL 35/2013, volto a favorire il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati a tutto il 31/12/2014 da parte degli enti locali.

2.2.4 Delega fiscale

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle 'spese fiscali';
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoraggio e 'cooperative compliance'.

Il termine del 27 marzo 2015 inizialmente previsto per l'attuazione della delega è stato prorogato di sei mesi e quindi scade il 27 settembre 2015, mentre per la **riforma del catasto** occorreranno almeno 4 anni. *“Allineando i valori catastali ai valori economici reali, il nuovo Catasto permetterà di correggere i problemi di equità orizzontale e verticale determinato dal sistema vigente in materia di imposizione sugli immobili. Il nuovo processo estimativo abbandonerà il sistema che classifica gli immobili su categorie e classi e si baserà solo su due classificazioni di fabbricati, «ordinari» e «speciali». A ogni unità immobiliare sarà attribuita una rendita e un relativo valore patrimoniale. Le unità immobiliari saranno individuate non più attraverso il sistema attuale basato sul numero dei vani disponibili nell'unità, ma mediante il più oggettivo criterio della superficie misurata in metri quadrati. Rilevata la superficie di ogni immobile, le rendite e i valori patrimoniali saranno determinati per gli immobili «ordinari» applicando apposite funzioni statistiche che mettano in relazione il reddito e il valore medio ordinario di mercato con le specifiche caratteristiche legate alla posizione dell'immobile e ad altri fattori in grado di aumentarne o diminuirne il valore complessivo. Per determinare i valori dei fabbricati «speciali» si procederà mediante stima diretta, mentre le relative rendite saranno calcolate applicando saggi di redditività media ai valori patrimoniali. Una revisione generale degli estimi potrà essere effettuata ogni dieci anni e con cadenza quinquennale saranno adottati coefficienti di adeguamento”* (PNR 2015, pag. 15).

Di particolare interesse per gli enti locali è la **riforma della riscossione**, da tempo attesa nel panorama normativo in quanto l'attuale sistema di riscossione alternativo ad Equitalia è fondato sul Regio Decreto del 1939, del tutto inadeguato a rispondere all'esigenza di garantire celerità, efficacia della riscossione e tutela del contribuente. L'improrogabilità e l'urgenza di un riordino della materia è tanto maggiore quanto più si avvicina l'entrata a regime della riforma dell'ordinamento contabile (cosiddetta "armonizzazione"), prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, la quale limita la spesa di risorse degli enti locali a quelle che effettivamente vengono rimosse in un arco temporale di cinque anni. Migliorare la capacità di riscossione equivale quindi a garantire maggiori risorse ai bilanci comunali per assicurare lo svolgimento dei servizi cui sono preposti.

2.2.5. La revisione del prelievo locale

“Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche normative. Da ultimo, la Legge di Stabilità per il 2014 ha introdotto una revisione della tassazione degli immobili finalizzata a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale. Il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti). Il quadro dei tributi locali sugli immobili si presenta quindi estremamente articolato e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e a una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari. Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili e ridurre i costi di compliance per i contribuenti, il Governo ha annunciato l'introduzione, nel corso del 2015, di una nuova local tax, che unifichi IMU e TASI e semplifichi il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti.

Nel corso del 2015 saranno inoltre realizzati progressi significativi nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (Legge n. 42/2009) che, oltre ad assicurare agli enti territoriali spazi aggiuntivi di autonomia di entrata, mirava ad eliminare i trasferimenti statali basati sul criterio della 'spesa storica' e ad assegnare le risorse ai governi sub-centrali con criteri più oggettivi e giustificati sul piano dell'efficienza e dell'equità. A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipenderanno più dai costi effettivamente sostenuti, che possono inglobare inefficienze, ma da quelli che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard. I fabbisogni standard, assieme alle capacità fiscali (ovvero il gettito che ciascun ente potrebbe ottenere applicando un'aliquota standard alle proprie basi imponibili) rappresenteranno in prospettiva i cardini su cui costruire i nuovi meccanismi per la perequazione delle risorse – così come delineati dalla legge delega sul federalismo fiscale - per assicurare il finanziamento integrale delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni inerenti i diritti civili e sociali. Dal 2015, il 20 per cento delle risorse agli enti locali sarà ripartito sulla base di capacità fiscali e fabbisogni standard, superando gradualmente il precedente criterio di riparto basato sulla spesa storica, fonte di distorsioni e inefficienze”.

Il riordino delle Province e l'attuazione della legge n. 56/2014

La Legge 56/2014 (“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”), nota con il nome di “legge Delrio” ridisegna – a Costituzione invariata - il sistema di governo locale, circoscrivendo il proprio raggio di azione alle città metropolitane, alle province ed alle unioni e fusioni di comuni. La legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionato il modo di essere delle seconde, innovato sensibilmente le terze. Essa si connette anche il disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione.

La Legge 56/2014 ha previsto che le Province siano configurate quali enti territoriali di area vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti funzioni fondamentali. Sulla base della legge Delrio, le funzioni attualmente conferite alle Province sono sottoposte ad un complesso processo di riordino, all'esito del quale le stesse potranno essere confermate in capo alle Province, conferite a Comuni o a loro forme associative, ovvero ricondotte in capo alla Regione. La Legge Delrio ha definito il percorso di riordino delle Province attraverso il seguente iter che comprende:

- l'individuazione, mediante accordo in sede di Conferenza Unificata, delle funzioni conferite alle Province oggetto del riordino;
- la previsione con D.P.C.M., previa intesa in Conferenza unificata, dei criteri per la determinazione dei beni e delle risorse connesse all'esercizio di tali funzioni;
- l'attuazione dell'accordo da parte delle Regioni. Fino al completamento del processo di riallocazione di funzioni da parte delle Regioni, le Province devono continuare ad esercitare le funzioni finora loro attribuite.

La Regione Emilia Romagna ha dato avvio, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 56/2014, ad una ricognizione delle funzioni, delle risorse umane, strumentali, immobiliari e mobiliari delle Province. Il personale dipendente dalle Province alla data della ricognizione (Dicembre 2014) è di 3.980 unità circa.

Contestualmente, la Regione Emilia Romagna, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni per l'attuazione della Legge Delrio partecipa ai lavori dell'Osservatorio nazionale per l'attuazione della Legge Delrio e svolge le attività di coordinamento dell'Osservatorio regionale, appositamente costituito quale sede di concertazione tra i diversi livelli istituzionali. In tale sede la Regione opera attraverso il coinvolgimento di tutte le Direzioni generali e di tutti i rappresentanti delle Province interessate dal percorso di riordino delle funzioni amministrative ed al conseguente trasferimento del personale e delle risorse strumentali.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un “Documento unico di programmazione (DUP)”, quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato del predetto decreto legislativo, secondo il quale *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione.

La sezione strategica (SeS)

La SeS individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, così come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 07.06.2013, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione approfondisce le linee e gli obiettivi strategici.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente ed è strutturata in due parti.

Parte 1: · analisi dei principali aspetti finanziari di programmazione: equilibri di bilancio, rappresentazione del rispetto dei vincoli in materia di patto di stabilità interno ed indebitamento, risorse finanziarie a disposizione e relativi impieghi, sia per la parte corrente che per gli investimenti

· sviluppo, per ogni singola missione e programma di cui allo schema di bilancio di previsione, dei programmi e degli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS. In particolare, i programmi forniscono un dettaglio delle azioni che l'ente intende intraprendere e delle relative risorse stanziare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS, mentre gli obiettivi operativi rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Parte 2: · programmazione dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti

· programmazione del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica

· piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'art. 170 del TUEL stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta debba presentare al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione e che, entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, sia presentata al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP. Al momento attuale il quadro normativo di riferimento è rappresentato dal D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, dal D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011; dalla Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018); che comportano effetti notevoli sulla finanza degli enti locali.

PROGRAMMA DI MANDATO

INTESTAZIONE

Cerchiamo con il contributo di ciascuno di creare un clima favorevole, costruttivo, di crescita per il bene di tutti noi ma soprattutto per il bene dei nostri figli.

PREMESSA METODOLOGICA

La lista NUOVO SEUI

vuole esprimere la volontà di impegno civile e di lavoro per la comunità in cui si vive affinché il nobile esercizio di amministrare la cosa pubblica possa tradursi in sano e civile sviluppo della nostra piccola comunità.

E' una lista civica che raccoglie intorno a questa idea personalità di diverso orientamento politico che, accantonato ogni spirito di parte, hanno deciso di darsi un solo scopo: lavorare per il bene del paese.

La lista è composta da persone con diverse competenze specifiche, maturate da ciascuno nella propria attività lavorativa con l'ambizione di essere messe al servizio della comunità Seuese.

Fanno parte della lista sia donne che giovani, il cui bagaglio di importanti esperienze nel mondo del lavoro e nel campo dello studio sono il miglior investimento in vista dell'auspicato sviluppo del nostro paese.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMA DI MANDATO

PROPOSTE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE

1. **Foresta demaniale di Montarbu.** L' Amministrazione è impegnata affinché l'organico del Cantiere forestale di Montarbu, che ha ormai raggiunto i minimi storici, venga ripristinato; La nuova legge regionale Forestale ha soppresso l'Ente Foreste e creato l'Agenzia FORESTAS. E con questo Ente si continuerà a trattare per la stabilizzazione degli Operai. Al momento per i due cantieri ne sono previste, in base al programma regionale, N°6. Sono in corso le assunzioni per la riapertura dei vivai Ula e Maccuta per un numero di 4 addetti. Altro risultato importante è aver ottenuto la messa in appalto delle strutture ricettive presenti nel Centro servizi di "Ula".

2. **Utilizzazione boschive nel territorio.** l'Amministrazione sta cercando di valorizzare Il territorio che ritiene sia la risorsa più grande per il nostro paese, che dispone di una quantità enorme di massa legnosa, di grande valore economico ponendo sempre come primo obiettivo l'occupazione. Si è creato il Piano di gestione delle terre pubbliche, che consente un uso razionale del territorio, rispondendo alla domanda dei disoccupati, al rispetto e alla conservazione dell'ambiente. Sono stati stimati 80 ettari nella pineta Marsilva e al momento ne sono stati venduti 10 mentre nel bosco di San Pietro ne sono stati stimati 13 e venduti 1.

I lavori sono in corso d'opera e presto si bandirà la nuova gara per la vendita di ulteriori lotti. La realizzazione di questo progetto porterà a creare una filiera del legno destinato anche alla produzione di biomasse. Attraverso la pulizia dei boschi si riesce a rispondere alla continua domanda di legna da ardere da parte della popolazione, si interviene nella pulizia dei boschi operando un'efficace azione antincendio e rendendo facilmente percorribili i sentieri.

3. Si aprono nuove prospettive per lo sviluppo turistico del nostro territorio mediante l'utilizzo del **Trenino Verde**. Il Comune di Seui ha ottenuto un importante finanziamento della Regione Sardegna 2.286.000 euro, per il recupero dei locali che verranno adibite a centro studi e ricettività, adiacenti alla stazione delle ferrovie.
4. La presenza nei nostri pascoli in alta quota di essenze aromatiche uniche (timo, teucrium, elicriso etc.) conferisce al latte, ai prodotti derivati e alle nostre carni un notevole valore aggiunto che deve essere riconosciuto, è stato quindi realizzato il **Marchio di qualità**. Che è a disposizione dei cittadini che vogliono utilizzarlo per valorizzare le loro produzioni.
5. A breve verrà firmata la convenzione per realizzazione della zona artigianale già deliberata in C.C.
6. E' stato approvato definitivamente il Piano di sviluppo delle terre civiche che garantirà l'accesso ai finanziamenti del Piano di sviluppo Rurale.
7. La nuova legge forestale della Sardegna garantisce finanziamenti per il Piano di Gestione dei boschi comunali. Il piano verrà redatto quanto prima e questo consentirà l'utilizzo delle importanti biomasse presenti nel territorio comunale.
8. A breve sono previsti finanziamenti per la revisione del P.U.C.
9. E' in fase di ultimazione il Piano particolareggiato del centro matrice che verrà pubblicato sull'albo pretorio. Questo strumento urbanistico garantirà nuovi interventi edilizi sul centro storico di Seui.

SERVIZI AI CITTADINI

L'alto costo dei servizi e il taglio della spesa pubblica porterà sempre di più i paesi specie quelli piccoli a consorziarsi per ridurre i costi. Seui deve consorziarsi con i paesi della Barbagia limitrofi che hanno le stesse problematiche e in questo senso verrà creato un sub-ambito Barbagia.

Sono in corso varie iniziative per quanto riguarda la sanità e la creazione di strutture sanitarie.

Scuola: Sono già stati raggiunti accordi con i Paesi della Barbagia di Seulo per la partecipazione all'asse 1 del progetto iscol@.

E' stata inoltrata richiesta agli organismi preposti di corsi di formazione professionale per Guida turistica, Guida ambientale e ulteriore offerta formativa in senso ambientale.

E' prevista l'attivazione di una sezione di scuola sperimentale dell'infanzia allargata anche ai paesi limitrofi.

PERCORSO REALIZZATO AL 31.12.2017

CANTIERI E OCCUPAZIONE

- a partire dal 2013 sono stati attivati e realizzati diversi cantieri comunali mediante assunzione di operai dall'ufficio circoscrizionale del lavoro:
- Bonus € 700,00 , (8 inserimenti lavorativi);
- Cantiere verde Arcueri annualità 2011;
- Cantiere verde Genna Mandara annualità 2012;
- Cantiere verde Arcueri annualità 2013 (inizio novembre 2014);
- Cantiere di taglio boschivo di Gersadili;
- Lavori in economia con assunzione di n° 1 muratore e n. 1 manovale 2015.
- Cantiere archeologico Anulù-Ceressa 8 unità lavorative;
- Cantiere reimpianto vivai Ula e Maccuta 4 Operai;
- Utilizzazione boschiva del territorio: Venduti n°10 lotti del bosco Marsilva;
- Utilizzazione boschiva del territorio: Venduto n. 1 lotto del bosco comunale di Parti;
- E' in corso il Cantiere Verde annualità 2017 in loc. Arcueri che occupa 7 unità lavorative;

OPERE PUBBLICHE

- Interventi post- alluvione con riapertura di decine di strade e sistemazione ponti: strada da Coili 'e Istadi a Santa Lucia - strada is pontigeddus-Rio Ollastu - Tricalassai-Capudeddu- strada Parendaddei, ripristino strada comunale Leuta-Idissa con rifacimento ponti S'Isca, de is Molas, sistemazione gabbioni per arginatura strada e alberatura strada Leuta, sistemazione strada Eligianna e S'accettori-Corongiu;
- Strada Lacarda -Gennemori con costruzione di 3 ponti e sistemazione asse stradale;
- Ultimati lavori e ripristino alberatura strada Arduei;
- Rifacimento muro Funtana 'E Ossu a sostegno di strada comunale con grossi problemi di statica;
- Sistemazione strade interne: Via S.Giovanni - Via S. Giorgio - Via della Sapienza - Via Orazio;
- Sistemazione centro storico: nuovo lastricato Via E. D' Arborea – via Manzoni via Petrarca, scala di collegamento con via Dante;
- Asfalto strada Via Casalis – sistemazione strada a valle loc. Sessenargiu- sostituzione ringhiere e sistemazione muri;
- Sistemazione condotte fognarie zona Via S Giovanni e rifacimento lastricato, via Garibaldi e zona "Stricci";
- Sistemazione Canale Funtana De Margini - Sparcilo - Basilai;
- Potenziamento canale di guardia con realizzazione sponde più alte;
- Progetto "Iscol@" adeguamento impianto riscaldamento Scuola Comunale;
- Monumento ai caduti;
- Realizzazione nuovo Parco Giochi con chiusura dell'area per la sicurezza dei bambini e abbellimento area laterale annessa;
- Sistemazione e attivazione nuovi punti luce in via S.Efisio, via Sant'Elia, via Plebiscito, via Bologna, via San Giorgio, zona Coli Coli, via Casalis, Parco giochi, loc. Burridorgiu e campo sportivo ed eliminazione graduale lampade ENEL e sostituzione con linea comunale;
- Redazione piano particolareggiato, centro storico, centro matrice;
- Approvato piano Assetto Idrogeologico PAI;
- Approvato piano Protezione Civile;
- Piano Insediamenti produttivi, zona artigianale PIP;
- Approvato piano Sviluppo Terre Civiche;
- Sistemazione area S Pietro per la prima edizione Sagra della Montagna;

- Realizzazione di un piccolo Parco Comunale nel bosco di Arcueri, con recinzione dell'area interessata, posa in opera delle ringhiere lato strada e cancelli
- Realizzazione di una piazzetta a protezione del simulacro della Madonna del Carmelo nella conca panoramica a ridosso della statale 198.
- Sono stati realizzati i lavori per il restauro della Chiesa della Madonna del Carmelo.
- Realizzazione del lastricato per il passaggio del Cocchio della Madonna e del recupero della piazza storica allargata e rivestita di pietrame.
- Sono state messe a dimora 400 piante tipiche della zona per abbellire ancora di più un posto molto caro ai Seuesi e a creare un alberatura con le specie rare e nobili di Seui, che diventerà allo stesso tempo un percorso botanico da utilizzare anche a scopo didattico.
- Realizzato il recupero della Cava Funtana "S'Arcada" e del lastricato limitrofo al Santuario SS.Madonna del Carmelo.
- Realizzati i lavori della circonvallazione nord di Seui (Burridorgiu – Liceo Scientifico F.lli Bissiri).
- E' in fase di predisposizione il progetto definitivo per la realizzazione della circonvallazione nord di Seui (Burridorgiu – Sa Perda Is Colombus).
- In fase di realizzazione la manutenzione della strada di Montarbu (Asfalto della strada comunale Middai -Caserma Ula) in fase di esecuzione I° stralcio funzionale.
- Conclusi i lavori di ampliamento del cimitero comunale con l'acquisizione ed esproprio delle aree destinate al progetto. E' stato realizzato un primo corpo di loculi già in fase di utilizzazione.
- E' in fase di realizzazione, con i fondi concessi dall'Ass.to Reg.le LL.PP. (70.000,00 euro), la zona di inumazione a terra e altre opere collaterali.
- E' terminata la realizzazione del Piano particolareggiato del centro storico matrice e verrà promulgato quanto prima dopo il passaggio consiliare e la pubblicazione sul BURAS.
- A breve verrà stipulata la convenzione relativa al Piano per gli insediamenti produttivi;
- Con i fondi della Legge 28 sono state riparate le strade Seui-Coulaccu, Tressa, Idissa, Cuccaioni, Nurzula, Cabudeddu, e effettuata la manutenzione straordinaria del Ponte S'isca.
- E' stata realizzata l'area pic-nic a fianco del parco giochi comunale.
- Sono ultimati i lavori del Cantiere verde a S Pietro.
- E' in fase di realizzazione il Ripetitore RAI in loc. Cuccaioni.
- Conclusi i lavori di ripristino della condotta idrica danneggiata gravemente dall'alluvione del novembre 2013 e le opere collaterali come la ripulitura di tutte le strade di accesso, l'opera di presa a "Sa Ucca Su Oi", la realizzazione di nuove vasche approvvigionamento idrico nel deposito comunale e la nuova condotta fino al Campo Burridorgiu.
- E' stato realizzato l'Ecocentro Comunale con contributo Ras, è in fase di realizzazione il completamento dell'Ecocentro con fondi comunali per rendere funzionale e operativa la struttura.
- Sono state ultimate le opere collaterali del campo sportivo che prevedono la messa in opera di una tribuna coperta, seggiolini, recinzioni e pavimentazione.
- Sono terminati i lavori per la messa in sicurezza ed il consolidamento del fondale a valle della Chiesa di Santa Maria Maddalena e con l'acquisizione di nuove aree è stata realizzata una piazza;
- Sono stati realizzati lavori alla via di accesso al cimitero comunale con creazione di muri sostegno e piantumazione di Ulivi a valle del muro di cinta.
- E' stato realizzato il piano del Parco di Montarbu e la piattaforma Web.
- Sono stati realizzati vari interventi di manutenzione dell'acquedotto e dell'impianto fognario.
- E' stato realizzato il cantiere archeologico nelle località di "Anulù" e "Cercessa" e al cantiere del vivaio forestale nelle località "Maccuta-Parco Montarbu";

- E' terminata la fase progettuale ed è in corso l'appalto per la realizzazione del Museo di Scienze Naturali;
- Sono in corso di realizzazione la posa in posto dei cavidotti e pozzetti derivazione nella zona ancora gestita dall'ENEL che a breve diventerà di esclusiva gestione comunale.
- Sono stati eseguiti lavori di ripristino di canali di scolo acque meteoriche (Funtana de margini) e Bau Palini.
- Terminati i lavori di realizzazione ponti a Idissa e manutenzione del manto stradale fino a Carrighera.
- Concessa autorizzazione alla realizzazione di una segheria a Genne Mori per la trasformazione del legname dell'ex cantiere Marsilva.
- Sono in corso le operazioni di taglio legnatico nel bosco Marsilva e di in una delle parcelle forestali di S.Pietro, loc. Parti.
- Progetto e montaggio dell'ascensore della casa di riposo terminate nel 2017.
- Realizzato il progetto abbattimento barriere architettoniche Istituto Comprensivo Globale Filiberto Farci con la realizzazione di un ascensore finanziato con i fondi RAS Iscol@.
- Sistemata la Via Eleonora d'Arborea con Bando Biddas.

CULTURA E TECNOLOGIA

- Aggiornamento sito meteo Web-cam e installazione stazione a Monte Lusei.
- Partecipazione alla realizzazione del cortometraggio Nuraghes-S'arena del regista Aragoni
- Realizzazione per la piattaforma sky di un cortometraggio pubblicitario su Seui, i suoi monumenti e il suo ambiente naturale;
- Web-cam e stazione meteo tra le più avanzate in Italia con oltre 30000 accessi nel primo anno di attività.
- Nuovo sito comune Seui adattabile ai nuovi hardware (tablet, cellulari etc) che sostituisce il vecchio non più a norma.
- Nuovo sistema telefonico comune e scuola che consente notevole risparmio e dota la scuola elementare di un servizio fino ad ora mai avuto.
- GEOPORTALE sono disponibili gratuitamente per tutti i cittadini dati geografici in ambiente GIS oltre che vari tutorial;
- Sistema GIS linee elettriche e punti luce centro abitato;
- Attivata la rete wi-fi del Comune di Seui;
- linea fibra ottica -Inizio lavori, Settembre 2014;
- Presa in consegna automezzo Terna del valore di circa 100 mila euro e approvazione programma di assunzione per n. 1 operatore tecnico specializzato addetto anche alla conduzione del mezzo;
- Acquisto e consegna alle società sportive di un defibrillatore;
- Realizzazione Marchio e Logo di qualità prodotti dop;
- Progetto "Riscoperta delle antiche tradizioni:".
- Pubblicazione S'Urtzu e Sa Mamulada
- Convegno con lavoro multimediale della società NUES su Filiberto Farci distribuito dopo la proiezione a Cagliari, in tutte le scuole.
- Sa Die de sa Mamulada- Rievocazione storica del rito de Sa Mamulada nel giorno del solstizio d'inverno.
- Riproposizione storica di Su Santrecoru con premiazione del fuoco più bello.
- Partecipazione anno 2016 e anno 2017 al Festival della Letteratura Internazionale.

COMUNE DI SEUI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

2018 – 2020

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche e strategiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

Il Comune di Seui, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 6 del 07.06.2013 il Programma di mandato per il periodo 2013 – 2018. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Le **linee strategiche** sono rappresentate dalle aree di intervento programmate dall'Amministrazione, le quali si articolano in **obiettivi strategici** che rappresentano appunto gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire.

Elenco Linee Strategiche

Codice	Descrizione
0001	Famiglia e solidarietà sociale
0002	Politiche giovanili - Sport - Tempo libero
0003	Iniziative culturali
0004	Tutela del territorio e dell'ambiente e sviluppo economico
0005	Sviluppo e Innovazione
0006	Trasporti e viabilità
0007	Opere pubbliche

Schede analitiche delle Linee Strategiche

SCHEDA ANALITICA LINEA 00010000

Linea n. 00010000	Famiglia e solidarietà sociale
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Referente Politico	Manuela Lai
Delega	Vice Sindaco e Assessore alla Sanità, Assistenza e Sociale
Responsabile di Settore	Marcello Cannas

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nell'attuale contesto caratterizzato da una perdurante crisi economica con una progressiva riduzione delle risorse disponibili, affrontare il tema dello sviluppo dei sistemi di promozione, protezione, tutela e inclusione sociale risulta strategico.

La direzione scelta è orientata alla ricerca di soluzioni aderenti al sistema di bisogni difficilmente riconducibili a rigide categorie preordinate collocando al centro delle proprie politiche la persona e la famiglia, attraverso una rinnovata attenzione al suo ruolo sociale e ai bisogni dei suoi componenti.

In questo senso vanno considerati in particolare gli interventi chiamati ad incidere nei momenti di maggior fragilità familiare, - con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di ascolto, cura, sostegno e presa in carico, - organizzati in servizi fondati sulla corretta valutazione del bisogno, sull'integrazione di

politiche e risorse, sull'ottimizzazione dell'organizzazione territoriale e la promozione del terzo settore. Il che vuol dire spingere nella direzione della prossimità della risposta ai bisogni emergenti, della costruzione di reti integrate efficaci, della valutazione degli interventi.

La politica locale in tali settori non può che integrarsi con il Programma Regionale di Sviluppo (PRS), parte Area sociale, che individua le aree di intervento e le linee di azione a favore delle famiglie fragili.

La Regione Sardegna infatti assicura i servizi socio-assistenziali su tutto il territorio regionale attraverso l'assegnazione ai Comuni di finanziamenti vincolati ad interventi particolari:

Interventi a favore delle persone

Lotta alla povertà

Interventi per le famiglie

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Interventi per l'infanzia

Interventi per la disabilità

Interventi per gli anziani.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00010000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Gli anziani	27/05/2013	26/05/2018
0002	Il sostegno ai disabili	27/05/2013	26/05/2018
0003	La prima infanzia	27/05/2013	16/05/2018
0004	Gli interventi a beneficio di particolari categorie	27/05/2013	26/05/2018
0005	L'assistenza domiciliare	27/05/2013	26/05/2018

Area dei servizi agli anziani

Tali modalità presuppongono che:

- 1) l'anziano vada sempre considerato nel suo ambiente di appartenenza, in primo luogo nella sua famiglia, ma anche nella sua comunità, composta di amici e di vicini, di ambiente, di cultura e di tradizioni locali ecc.;
- 2) la famiglia vada riconosciuta, valorizzata e sostenuta come una delle principali risorse ai fini della promozione e della tutela della salute, e non vada lasciata a se stessa a gestire il proprio carico assistenziale; essa deve infatti essere inserita nel programma di assistenza con un ruolo strategico importante soprattutto per garantire quella continuità dell'assistenza stessa che rende possibile agli anziani una vita a domicilio soddisfacente.

Possono esistere situazioni particolari dove la famiglia (assente o carente) è sostituita o integrata da persone che svolgono le stesse funzioni, senza possedere lo status specifico di parente o familiare;

- 3) i servizi ai quali fare riferimento nell'organizzazione degli interventi sono in questi anni cresciuti e nel medesimo tempo si sono differenziati; essi costituiscono un sistema, che peraltro varia, sia per quantità che per qualità, a seconda delle peculiarità del territorio di riferimento. In particolare le diverse comunità territoriali esprimono il volontariato, anche tra gli stessi anziani (in questi anni va registrato un notevole incremento), che rappresenta un segno di vitalità della comunità stessa;
- 4) qualora non sia possibile supportare l'anziano nel proprio ambiente di vita a quel punto subentrano le strutture residenziali; curare e incentivare la struttura presente nel nostro territorio è peculiare infatti, essa risulta l'alternativa alla gestione al domicilio; con "assistenza residenziale e semiresidenziale", si intende: "Il complesso integrato di interventi, procedure ed attività socio-sanitarie erogate a persone autosufficienti e non, e non assistibili a domicilio; l'assistenza residenziale e quella semiresidenziale, rivestono una importanza crescente a causa del progressivo

invecchiamento della popolazione e della conseguente presenza di patologie di carattere cronico-degenerativo; per governare e monitorare l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza è quindi sempre più indispensabile rilevare anche le prestazioni residenziali e semiresidenziali erogate sul territorio;

- 5) gli obiettivi prefissati prevedono inoltre la realizzazione di servizi, iniziative ed interventi pensati per gli anziani allo scopo di contrastare la solitudine e di promuovere la socializzazione e l'aggregazione, offrendo risposte ad una fascia consistente di persone che non necessitano di servizi sanitari ed assistenziali, ma richiedono interventi di natura integrativa, iniziative ricreativo-culturali, attività di svago che molti cittadini anziani non possono concedersi perché a basso reddito o perché soli ed esclusi dalla sfera sociale.

Area dei servizi ai disabili

Si ritiene che sia fondamentale concetto di inclusione sociale mettendo al centro della nostra azione le persone disabili al fine di poter garantire loro una vita indipendente.

Si prevede di sviluppare un sistema di azioni integrate in varie aree d'intervento, orientato complessivamente ad evitare processi di discriminazione ed emarginazione, a garantire il pieno rispetto della persona disabile e pari opportunità nei diversi ambiti di vita (familiare, scolastico, sociale, culturale e lavorativo), a promuovere l'autonomia e la qualità della vita delle persone e, infine, a sostenere le famiglie nella loro attività di cura.

Si tende ad innalzare la qualità della vita attraverso l'innalzamento della qualità dei servizi erogati che non riguardano solo i servizi assistenziali, per permettere anche ai disabili di vivere il paese come tutti gli altri cittadini".

Un percorso di integrazione che Seui sta intraprendendo per il superamento delle diversità.

Verranno sostenuti i piani personalizzati in favore delle persone con grave disabilità e degli anziani non autosufficienti che in alcuni casi potranno essere integrati col servizio SAD.

A causa dei tagli della Regione molti progetti rivolti ai disabili potranno essere integrati con il SAD come già sta accadendo per qualche utente.

La Regione eroga finanziamenti al Comune per la realizzazione dei seguenti interventi:

- servizio educativo;
- assistenza personale e domiciliare;
- attività sportive e/o di socializzazione.

Il servizio consiste nella predisposizione da parte del Servizio Sociale di progetti personalizzati, in collaborazione con la famiglia del destinatario, portatore di handicap grave, riconosciuto ai sensi della L. 104/92.

Al disabile sono garantiti i seguenti servizi: assistenza domiciliare; assistenza educativa; accompagnamento presso centri sportivi e/o socializzanti.

Gli obiettivi del servizio sono:

- prevenire e contrastare i processi che possono determinare difficoltà relazionale;
- favorire la permanenza del disabile nel proprio domicilio;
- favorire le condizioni di autonomia;
- favorire la socializzazione;
- alleggerire il carico familiare;
- migliorare la qualità di vita del disabile e dei suoi familiari.

L'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale si occupa della gestione dei fondi in favore dei comuni della Sardegna per il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno a favore delle persone in situazione di handicap grave.

Tali piani prevedono interventi socio-assistenziali volti allo sviluppo della piena potenzialità della persona, al sostegno alle cure familiari e alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società.

La Prima Infanzia

Questa azione programmatica intende riaffermare il diritto dei minori alla tutela della salute psicofisica, alla educazione, alla socializzazione. Promuove la progettazione e l'attuazione degli interventi, avendo come riferimento il singolo soggetto e le relazioni che stabilisce con la sua famiglia, per il ruolo che essa svolge nel determinare l'autonomia individuale di ognuno, considerando le vicissitudini che ogni famiglia attraversa nel creare e modificare i propri legami relazionali e come queste vicissitudini ne condizionino gli equilibri e l'evoluzione.

Assume perciò primaria importanza sostenere la famiglia nel suo compito educativo, prestando particolare attenzione a quelle difficoltà di ordine socio-economico e psicologico che possano inficiarlo.

Un intervento tempestivo e che abbia il significato di un intervento non "sulla" famiglia ma "con" la famiglia.

Si tratta di programmare interventi professionalizzati e in grado di contestualizzare precocemente e correttamente i problemi della famiglia, al fine di evitare il rischio di condurla nell'area della multiproblematicità e della cura, sovente inefficace, sempre costosa, comunque fallimentare rispetto alla prevenzione.

La famiglia si configura di fatto come un sistema aperto che usufruisce essenzialmente di due fonti di cambiamento: all'interno attraverso i propri componenti e le proprie esigenze vitali - all'esterno tramite le richieste sociali che oggi sono sempre più pressanti.

Da questo scaturisce uno degli obiettivi fondamentali del Piano socio-assistenziale, ovvero la ricerca di un nuovo equilibrio in questa continua e necessaria evoluzione che preveda come punto d'arrivo una gestione di nuovi linguaggi tra famiglia e istituzioni, dove la delega assuma un significato non di rifiuto di responsabilità ma di gestione compartecipata dei problemi legati alla crescita psico-fisica dell'individuo.

L'azione programmatica per l'infanzia assume quindi i seguenti obiettivi:

- 1) valorizzare e sostenere le forze e le energie della famiglia finalizzate alla cura e alla crescita sana ed armoniosa della propria prole;
- 2) sviluppare servizi e interventi per l'infanzia che vedano il minore quale soggetto portatore di diritti e bisognoso di una protezione che gli assicuri una armonica crescita psico-fisica all'interno della famiglia e della comunità;
- 3) incentivare per tutto il triennio il servizio di sezione sperimentale all'interno della scuola dell'infanzia proprio per sostenere le famiglie nel loro compito educativo.

Area dei servizi a particolari categorie

In quest'ambito, rivolto alla generalità della popolazione, sono focalizzati gli sforzi maggiori per la riforma dell'assetto regolamentare, nonché per il miglioramento delle procedure operative e dell'organizzazione, con l'impulso all'uso degli strumenti informatici, in un'ottica di perseguimento di maggiore efficienza e trasparenza, unita all'equità. All'interno di questa missione troviamo:

1. L.R. 9/2004 Persone affette da neoplasia maligna riconosciuta;
2. L.R. 27/83 talassemici;

3. L.R. 20/97 sofferenti mentali;
4. L.R.11/85 nefropatici.

La Regione eroga, tramite il Comune, tali provvidenze economiche in favore delle persone affette da tali patologie, residenti in Sardegna.

Tali provvidenze, determinate in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per sottoporsi alle terapie antitumorale presso presidi sanitari situati in un Comune della Sardegna diverso da quello di residenza e in alcuni casi un assegno mensile.

Neoplasie maligne L.R.9/2004

Si inoltra la domanda al comune di residenza presentando la certificazione medica prodotta in struttura sanitaria, nella quale vengono attestati i trattamenti a cui si è stati sottoposti.

Talassemici, emofilici ed emolinfopatici L.R. 27/83

Il diritto al sussidio decorre a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta.

In questo caso si può usufruire dell'assegno mensile e i rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno sono concessi a coloro che:

- non abbiano diritto a rimborsi per lo stesso titolo da parte di enti previdenziali o assicurativi;
- non superino il reddito effettivo netto annuo indicato nella tabella, (reddito derivante da prestazioni di lavoro

autonomo o dipendente, da compartecipazioni ad utili societari, da pensioni o da rendite immobiliari dell'interessato stesso, del coniuge e dei figli minori conviventi, nel caso di soggetto coniugato; dell'interessato

stesso, dei genitori e dei fratelli minori conviventi, nel caso di soggetto celibe o nubile. Nel calcolo del reddito non deve essere considerata la pensione di invalidità civile e l'assegno di accompagnamento.

Sofferenti mentali L.R. 20/97

Spetta a seguenti soggetti:

- essere affetti da una delle patologie psichiatriche elencate nell'allegato A all'art. 7 della Legge Regionale n.15/1992, come integrato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 20/1997;
- essere assistiti dal Servizio della tutela della salute mentale e dei disabili psichici, dal Servizio della tutela materno-infantile, consultori familiari, neuropsichiatria infantile, tutela della salute degli anziani, riabilitazione dei disabili fisici istituiti nell'ambito del Dipartimento di diagnosi, cura e riabilitazione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio oppure dalle cliniche universitarie di psichiatria e neuropsichiatria infantile.

La documentazione da produrre è la seguente:

- certificato reddituale;
- dichiarazione sostitutiva nella quale l'interessato attesta che non beneficia di altre forme di assistenza economica erogate da altri enti pubblici;
- certificato del medico specialistico, rilasciato dal competente servizio.

Le persone con disturbo mentale possono usufruire di sussidi economici erogati dalla Regione tramite i Comuni. Tali sussidi consistono in un assegno mensile e sono determinati in base al reddito individuale o al reddito familiare se si tratta di minori, interdetti ed inabilitati.

L'interessato deve presentare apposita domanda al Comune di residenza, il quale richiede all'Azienda Sanitaria

Locale (ASL) competente per territorio o all'Università la verifica della sussistenza delle condizioni cliniche sulla

base della certificazione sanitaria presentata dall'interessato.

L'ASL o l'Università esprime un parere vincolante per la concessione del sussidio.

5. Limiti di reddito

In base alla deliberazione R.A.S. n. 20/22 del 22.05.2013, per poter usufruire dei sussidi economici previsti dalla

L.R. n. 20/1997 il limite di reddito, per le persone affette da patologie psichiatriche che versano in condizione di bisogno economico, è rivalutato e determinato secondo la seguente misura:

- importo mensile individuale € 489,62;
- importo annuo imponibile della famiglia di appartenenza di minori, interdetti o inabilitati € 42.523,74.

Nefropatici L.R. 11/85

Nefropatici che si sottopongono a dialisi o a trapianto renale. La Regione eroga, tramite i Comuni, sussidi a favore dei nefropatici residenti in Sardegna.

I sussidi, determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono in:

- un assegno mensile;
- un rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per sottoporsi alla dialisi ed ai controlli in un Comune (o frazione) diverso da quello di residenza;
- un contributo in caso di intervento per trapianto;
- un rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per raggiungere il centro in cui si esegue la tipizzazione e/o il trapianto;
- un rimborso delle spese per luce, acqua e telefono, nel caso in cui il trattamento emodialitico sia effettuato a domicilio;
- un rimborso spese per l'assistente, in caso di dialisi domiciliare.

Il Comune provvederà anche in questo triennio a gestire e curare tale settore.

Servizio di assistenza domiciliare

Il progetto di intervento viene elaborato dal Servizio Sociale con l'interessato, i familiari, il medico di base se necessario.

Le finalità prioritarie sono:

1. sostenere il ruolo della famiglia nella cura e assistenza ai congiunti anziani;
2. contenere l'espandersi della domanda di istituzionalizzazione per quelli anziani che, adeguatamente supportati, possono permanere nel loro domicilio;
3. prevenire la perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza attraverso servizi sociali e sanitari sempre più idonei;
4. favorire la socializzazione e la partecipazione alle opportunità ricreative ed alla vita comunitaria, riconoscendo e valorizzando le capacità residue;
5. migliorare le condizioni generali di vita delle persone non completamente autosufficienti;
6. sostenere gli adulti in difficoltà;
7. sostenere i nuclei Familiari in difficoltà quando ci sono minori;

La programmazione e l'organizzazione degli interventi destinati a promuovere e tutelare la salute degli anziani non possono non tenere conto di alcuni aspetti che caratterizzano la condizione degli stessi.

Il servizio risente dei segni della crisi perché si alternano periodi in cui l'utenza è numerosa e periodi in cui l'utenza è più scarsa, ma anche grazie al servizio reso dalla casa di riposo comunale che assorbe la gran parte dell'utenza.

Occorre impostare e rimodulare il servizio in base all'esigenza dell'utenza che spesso necessita dell'esigenza della presenza dell'ausiliaria per più di un'ora al giorno e che spesso a causa di una rete familiare di sostegno necessitano di numerosi accompagnamenti per commissioni varie.

Connesso al SAD è anche il servizio pasti a domicilio, molto gradito dall'utenza, il motivo di tale successo è la puntualità, la varietà del menù e soprattutto la consegna dei pasti per 365 giorni all'anno per pranzo e cena.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00020000

Linea n. 00020000	Politiche giovanili - Sport - Tempo libero
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Referente Politico	Raimondo Gaviano
	Manuela Lai
Delega	Assessore Sport e Spettacolo Vice Sindaco e Assessore alla Sanità, Assistenza e Sociale
Responsabile di Settore	Marcello Cannas

POLITICHE GIOVANILI - SPORT - TEMPO LIBERO

Il programma sulle politiche giovanili consiste in un insieme di interventi e azioni dedicate ai giovani e ai bambini seuesi che saranno il vero motore della rinascita sociale, economica e culturale del nostro paese.

Interventi ed azioni finalizzati a stimolare gli scambi e la mobilità, lo sviluppo delle capacità individuali, la creazione di spazi dedicati, luoghi d'incontro destinati all'espressione delle creatività, abilità e talenti attraverso l'esercizio delle attività ludico, sportive e ricreative che nel contempo facilitano e accrescono la socializzazione lo scambio e il confronto e aiutano a superare i casi meno complicati di esclusione sociale di solitudine e depressione purtroppo alquanto diffuse nell'era moderna.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00020000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Creazione di occasioni ricreative e di svago per giovani	27/05/2013	26/05/2018
0002	Realizzazione del manto erboso e tribune coperte nel campo di calcio comunale	27/05/2013	26/05/2018
0003	Parco giochi	27/05/2013	26/05/2018

CREAZIONE DI OCCASIONI RICREATIVE E DI SVAGO PER I GIOVANI

L'amministrazione e il funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative tra cui la palestra comunale e il parco giochi.

Il parco giochi è stato completato nell'anno 2015 e da alcuni anni è attiva la ludoteca comunale durante l'estate che richiama un notevole numero di partecipanti.

Vista la partecipazione e l'interesse della comunità il servizio è stato riproposto di anno in anno ed è stato programmato anche per l'estate del 2018, dando la possibilità di usufruire del servizio, pagando una contribuzione.

Comprende inoltre le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con un'associazione sportiva.

L'attività ludico sportiva nei giovani e nei bambini produce effetti positivi sulla salute fisica e psichica della persona ed è per questo che è stata incentivata, grazie all'uso della palestra comunale l'attività sportiva che

riduce i sintomi di ansia, stress e depressione e previene, specialmente tra i bambini e i giovani, i comportamenti a rischio come l'uso di tabacco, alcol, diete non sane e atteggiamenti violenti e favorisce il benessere psicologico attraverso lo sviluppo dell'autostima, dell'autonomia e facilita la gestione dell'ansia e delle situazioni stressanti e determinando maggiore stabilità a livello psicosociale con diminuzione di stress e sbalzi d'umore.

Movimento, sport e gioco in età giovanile presentano una varietà di effetti salutari: lo sport infatti unisce, diverte, fa socializzare, elimina le barriere razziali, fa maturare, fa scoprire nuovi talenti, elimina le barriere linguistiche, ecc.

E' stato realizzato in linea con queste basi un progetto di propedeutica sportiva che comprende una fascia d'età molto vasta dai 6 ai 18 anni che ha avuto molta partecipazione.

Il progetto si realizza per due volte la settimana presso la palestra comunale durante il pomeriggio e sono state fornite le basi per poter praticare uno sport preciso.

Durante i mesi estivi o comunque da maggio in poi, si procederà a creare occasioni ricreative di svago per i giovani che hanno partecipato al progetto con incontri che si svolgeranno in sede e non con la realizzazione di minitornei.

Per la fascia d'età più alta si provvederà a realizzare un piccolo campus sportivo ancora da definire nel dettaglio e comunque alla fine dell'anno scolastico.

Come occasioni ricreative di svago per i giovani dall'anno 2015, 2016 e 2017 è stato realizzato un campus estivo nella foresta di Montarbu, che ha visto la partecipazione di circa settanta bambini di Seui con pernottamento nelle strutture ricettive della casermetta.

I bambini seguiti da una cooperativa hanno raggiunto il bosco (nel primo anno con l'ausilio del trenino), hanno pernottato a Montarbu e durante la giornata sono state eseguite le escursioni nella bellissima foresta. Tale esperienza ha visto dei momenti di studio con l'ausilio del personale dell'ente foreste che ha fatto delle lezioni al riguardo ai partecipanti con video proiezioni.

Tale campus estivo è stato programmato anche per l'anno 2018.

COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE

L'opera ha riguardato il completamento e l'adeguamento dell'impianto sportivo comunale esistente, la recinzione perimetrale, l'impianto di illuminazione, i servizi igienici e le tribune spettatori.

Il campo sportivo preesistente non presentava i requisiti richiesti per questo tipo di strutture, per cui l'Amministrazione Comunale ha inteso operare in modo significativo al fine di garantire la messa a norma e la fruizione completa della struttura.

L'area di pertinenza degli impianti sportivi ricade all'esterno del centro abitato di Seui ed è inquadrata nella C.T.R. al foglio 530 - 160. Alla struttura sportiva si accede dalla viabilità interna dell'abitato stesso. L'area in cui ricade l'impianto sportivo è inquadrata nello strumento urbanistico vigente come zona " S - Servizi".

PARCO GIOCHI COMUNALE

La sistemazione ormai conclusa del parco giochi comunale nell'area verde antistante al cimitero ha voluto perseguire l'obiettivo di aumentare le occasioni ricreative e ludiche per i bambini che spesso non riescono a trovare un punto d'incontro in un luogo comune diverso dalla scuola e, soprattutto nel periodo estivo faticano a distrarsi dagli impegni, sempre più pressanti anche per questa parte della popolazione. In tale area ogni anno nel periodo estivo, l'amministrazione organizza attività di ludoteca molto gradite e frequentate da bambini di diverse età.

Annesse alle attività della ludoteca saranno organizzate durante il periodo estivo diverse giornate vacanza, in luoghi non molto distanti da Seui.

SCHEMA ANALITICA LINEA 00030000

Linea n. 00030000	Iniziative culturali
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Referente Politico	Raimondo Gaviano
Delega	Assessore Sport e Spettacolo
Responsabile di Settore	Marcello Cannas

INIZIATIVE CULTURALI

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00030000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Maggiore possibilità di svago per la popolazione locale	27/05/2013	26/05/2018
0002	Incremento flusso turistico	27/05/2013	26/05/2018

MAGGIORI POSSIBILITA' DI SVAGO PER LA POPOLAZIONE LOCALE

Le iniziative culturali come la manifestazione di Su Prugadoriu rappresentano sia una possibilità di svago per la popolazione locale sia un valore aggiunto per l'incremento del flusso turistico e il sostegno dell'economia locale.

Tale manifestazione autentica e tradizionale consiste in attività connotata da trattenimento e svago a carattere folcloristico, culturale e gastronomico, legata a tradizioni locali e organizzata in modo temporaneo da soggetti che non hanno per scopo l'organizzazione di simili attività, dirette a perseguire le seguenti finalità:

- essere veicolo di valorizzazione del territorio e della comunità, utile a preservare la memoria storica di un determinato luogo;
- essere un elemento di attrazione per tutti coloro che sono interessati a conoscere gli usi e le tradizioni di un territorio;
- dare impulso a forme di socializzazione attraverso il coinvolgimento delle realtà produttive e commerciali locali, nonché dei vari operatori del settore enogastronomico perché, tramite il richiamo della tradizione, possano favorire lo sviluppo del territorio;
- attraverso varie iniziative e racconti, richiamare e rendere noto il territorio in cui essa viene a svolgersi, riannoverando: la storia, le tradizioni le usanze e i costumi della popolazione che in esso risiede o risiedeva e il prodotto tipico che da esso proviene.

È nei programmi dell'Amministrazione Comunale promuovere e valorizzare le varie attività culturali attuate nel territorio sia direttamente che indirettamente attraverso i comitati religiosi e le associazioni culturali e sportive.

Il calendario delle manifestazioni è abbastanza ricco e si riscontrano numerose feste patronali concentrate nei mesi a partire da giugno a settembre con la concomitanza di manifestazioni di spettacolo e mostre. Vanno segnalate:

- Falò "Is fogoronis" di Sant'Efisia (14 gennaio), Sant'Antonio (16 gennaio), San Sebastiano (19 gennaio);
- Carnevale seuese "Sa mamulada";
- "Su scravamentu" passione di Cristo (venerdì Santo), s'incontru (Pasqua);

- San Cristoforo (1^ domenica di giugno), San Giovanni Battista (24 giugno), San Pietro (ultima domenica di giugno), Santa Lucia (1^ domenica di luglio), Madonna del Carmelo (dal 16 alla 3^ domenica di luglio), Santa Maria Maddalena (22 luglio), San Sebastiano (1^ domenica di agosto), Santo patrono – San Rocco (16 agosto), Santa Barbara (1^ domenica di settembre).
- La suddetta Sagra “De su Prugadoriu” che si richiama all’antica tradizione quando nei giorni 1 e 2 novembre era consuetudine che i bambini andassero nelle case chiedendo un’offerta per le anime del Purgatorio per alleviare le loro pene. Oggi la tradizione “Su Prugadòriu” viene riproposta sia come punto di forza per offrire una destagionalizzazione del flusso turistico che per promuovere le attività artigianali ancora presenti, sebbene modificate dalle innovazioni tecnologiche. Lo scopo principale della manifestazione è quello di raccogliere e recuperare quella parte della cultura locale, frutto del sedimentarsi della conoscenza localizzata, che rischia di perdersi con la modernizzazione; dare visibilità ad elementi antropologici ed etnografici che costituiscono un patrimonio trasmissibile, anche nell’ottica di rafforzamento della coesione sociale e del recupero dell’identità territoriale, oltre che dell’implementazione della specificità dell’offerta turistica del territorio. La manifestazione “Su Prugadoriu” si pone, inoltre, l’obiettivo di valorizzare le peculiarità enogastronomiche locali attraverso l’esposizione, la vendita e l’organizzazione di eventi collaterali dedicati ai prodotti di Qualità. Il tutto si svolge all’interno di un ben conservato e ristrutturato centro storico, dove pare che il tempo si sia fermato, tanto è rimasto immutato il profumo di antico che si respira percorrendo le sue vie. Il turista rimane colpito dal meraviglioso centro storico e dalle delizie enogastronomiche che ricordano i tempi passati. Viene offerta una degustazione dei prodotti tipici locali. Ogni anno vengono aperte nelle cantine del centro storico delle mostre tematiche d’arte e culturali (per es. mostra di libri sardi, mostre a carattere ambientale etc.). Per animare la manifestazione, inoltre, si svolgono delle rappresentazioni teatrali itineranti, bande musicali, sfilate e balli di gruppi folk e musica etnica.
- Concerto di Natale organizzato dall’associazione culturale Banda Musicale Rossini di Seui.
- Inoltre sono organizzate, specie d’estate, dalle associazioni culturali, escursioni naturalistiche nel territorio.
- Nel comune di Seui sono presenti diverse forme associative regolarmente costituite con statuto: Società calcistica Seui Arcueri, A.S.D. Real Seui, Unione Sportiva Seui, società “Olimpic club pesistica e cultura Fisica”, Associazione Sardegna Turismo, Ciclamatori, Società dei cacciatori, Confraternita, Gruppo Folk Santa Lucia, Coro polifonico “Ardasai”, Banda musicale “Rossini”, SOS volontari del soccorso e Associazione culturale S’Urtzu e Sa Mamulada.

INCREMENTO FLUSSO TURISTICO

Il turismo costituisce, senza dubbio, un importante volano di traino alle attività economiche del territorio e può contribuire in maniera fattiva allo sviluppo di aree geograficamente ed economicamente marginali.

La proposta di intervento che si vuole effettuare intende fornire una risposta concreta alle esigenze di sviluppo e valorizzazione di un’offerta turistica alternativa, quella di un’area interna, contrapposta da sempre al turismo di “sole e mare” delle zone costiere.

Un’alternativa che, al contrario del turismo costiero, favorisce la destagionalizzazione turistica ampliando l’offerta turistica sia in senso temporale (offerta di diversi pacchetti turistici nei diversi periodi dell’anno, es. caccia, raccolta funghi, carnevale con maschere locali, tradizioni religiose come “Su scravamentu” o feste campestri, sagre locali ed enogastronomiche), sia catturando l’attenzione di diversi visitatori, quali scolaresche, giovani, adulti, anziani, ricercatori, esperti, amanti della natura etc.

Ciò che si vuole realizzare è la promozione e valorizzazione del territorio del Comune di Seui attraverso una pubblicità che mira a posizionare il nostro prodotto nella mente del consumatore tramite lo sviluppo di una strategia di marketing creativa che individua i seguenti elementi:

- a) Obiettivo - promozione, valorizzazione e fruibilità delle risorse ambientali e culturali attraverso l'offerta di molteplici itinerari turistici integrati nell'ambito di tematismi diversi, legati alle caratteristiche dell'area.
- b) Destinatario (target) – chi è il consumatore – analisi accurata delle sue aspettative-
- c) Beneficio fondamentale – perché il consumatore deve comprare il nostro prodotto cioè che cosa offre il nostro paese;
- d) Sostegno – ragione perché il consumatore creda nella promessa;
- e) Tono e stile – dare una “personalità “ con peculiarità proprie al prodotto.

Ciò che il Comune di Seui intende mettere in rilievo è un'offerta turistica che metta in evidenza le seguenti caratteristiche di queste zone interne:

- Aspetto naturalistico – ambientale;
- Aspetto storico – culturale, si tratta di valorizzare aspetti particolari di rilievo antropologico ed etnografico, spesso difficilmente fruibili in chiave turistica non per mancanza di interesse da parte del visitatore ma perché non si riesce a “posizionare il prodotto da vendere”.

Saranno curati in modo particolare i seguenti aspetti:

- come arrivare, - come muoversi nel territorio, - ricettività e risorse produttive locali.

Uno dei fattori che maggiormente ferma lo sviluppo del turismo in queste zone è costituito dalla scarsa pubblicità riservata alle zone interne alla Sardegna.

L'obiettivo principale del Comune di Seui è quello di mirare, attraverso iniziative comuni e quindi in sinergia anche con i paesi della Barbagia di Seulo, alla promozione e alla valorizzazione dei nostri territori, lanciando un'immagine più variegata del prodotto Sardegna.

Per raggiungere questa finalità è necessario migliorare i sistemi di promozione e accesso al patrimonio culturale e naturale.

Si vuole cercare di mettere nel mercato un prodotto che sia capace sia di migliorare la fruibilità di un flusso turistico dalle coste della Sardegna all'interno, sia un flusso turistico che proviene direttamente dall'esterno.

Le attrattive turistiche principali sia di ordine ambientale che culturale ed archeologico presenti nel comune di Seui sono:

- Oasi naturalistica di Montarbu raggiungibile anche con il trenino verde (servizio temporaneamente sospeso) ; cengia del Tonneri e Parco Archeologico di Ardasay.
- Centro storico con cellule anche di impianto medioevale;
- Villaggio Minerario.
- Il sistema museale Seuiense costituito dalla palazzina Liberty, in passato sede della società mineraria Monteponi; il Carcere Spagnolo, attivo dal 1600 sino al 1975, come carcere mandamentale; la galleria Civica, sita nel palazzo comunale; la Casa Farci, aperta e inaugurata al pubblico nel luglio 2003, la Casa Caredda (S'omu 'e sa maja) del 1700. Gli oggetti esposti rappresentano una testimonianza tangibile degli usi e dei costumi delle tradizioni popolari, un legame intimo e profondo con un passato ricco di storia e di cultura.

All'interno del centro abitato ci sono due chiese: a) Santa Maria Maddalena, costruita in stile tardo-gotico, il primo impianto risale al 1500 circa, all'interno sono di notevole bellezza l'altare maggiore ed una fonte battesimale risalenti al 1600. Nel salone parrocchiale è stato allestito il museo Antiquarium, ricco di pregevoli oggetti, statue e documenti; b) San Giovanni Battista. Inoltre esistono le seguenti chiese campestri 1) Santa Lucia; 2) Madonna del Carmelo; 3) San Sebastiano; 4) San Cristoforo.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00040000

Linea n. 00040000	Tutela del territorio e dell'ambiente e sviluppo economico
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Referente Politico	Marcello Cannas
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	Marcello Cannas

TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00040000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Gestione boschi	27/05/2013	26/05/2018
0003	Parchi e verde pubblico	27/05/2013	26/05/2018
0004	Raccolta differenziata dei rifiuti	27/05/2013	26/05/2018
0005	Ecocentro comunale	27/05/2013	26/05/2018

GESTIONE BOSCHI

Utilizzazione boschive nel territorio.

L'Amministrazione sta cercando di valorizzare il territorio come risorsa più importante per il paese. Il territorio dispone di una quantità notevole di massa legnosa il cui sfruttamento posto in essere in modo sostenibile genera un grande valore economico, ponendo sempre come primo obiettivo l'occupazione. Si è creato il Piano di gestione delle terre pubbliche, che consente un uso razionale del territorio, rispondendo alla domanda dei disoccupati e contemporaneamente al rispetto e alla conservazione dell'ambiente.

Sono stati stimati 80 ettari nella pineta Marsilva e 13 ettari nel bosco di San Pietro.

La gestione e la cura dei boschi in termini di estrazione del materiale legnoso determina una maggiore cura, pulizia e monitoraggio del territorio.

Maggiore pulizia delle strade di accesso ai lotti di bosco affidati e minore densità del materiale legnoso presente determinano di per se prevenzione e riduzione della possibilità di incendi o comunque una più efficiente operazione di circoscrizione degli incendi già in essere.

Una puntuale e consapevole gestione dei boschi vuole determinare l'obiettivo di aumentare l'occupazione. Infatti l'amministrazione con lo strumento della vendita di lotti di bosco al fine dell'estrazione del materiale legnoso vuole indurre i giovani senza alcuna occupazione a rivolgersi alle attività economica di taglio, trasporto e vendita legna da ardere o ad altri fini.

La gestione dei boschi in questo contesto determina una più assidua presenza dell'uomo nei terreni e boschi e una maggiore possibilità di godere degli stessi da parte della popolazione, locale e non, a fini ricreativi: passeggiate, ricerca e raccolta di funghi, utilizzo mountain bike ecc.

Della gestione dei boschi l'intera popolazione può usufruire in termini di maggiore e più semplice disponibilità di legna da ardere e di materiale legnoso che potrebbe essere utilizzato per creare una filiera del legno destinato anche alla produzione di biomasse.

PARCHI E VERDE PUBBLICO

La città verde è una città vivibile e a misura d'uomo. Il verde è un elemento importante per dare la giusta dimensione ad una città, per renderla ricca, fruibile, abitabile, parte integrante della vita dei suoi abitanti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

La raccolta differenziata è il primo passo per la tutela del territorio e dell'ambiente e per una crescita sostenibile, perché il riciclaggio dei rifiuti consente di ottenere dei nuovi materiali con un impiego minimo d'energia e di non rendere l'ambiente circostante come un'immensa discarica inquinante.

Alla popolazione, quindi, viene richiesto di compiere un'attenta selezione della propria immondizia, affinché la maggioranza di essa possa essere recuperata.

Naturalmente, la politica della raccolta differenziata deve iniziare dalle amministrazioni regionali e quelle comunali, poiché sono loro che devono localizzare i luoghi di stoccaggio e trasformazione, stabilendo i metodi per la raccolta e smaltimento della spazzatura.

Nell'anno 2016 è stata ultimata un'opera molto importante a questo fine: si tratta dell'Ecocentro Comunale realizzato in loc. Bingia Manna, l'opera sarà interessata da un completamento con fondi comunali per renderla operativa e funzionale.

I centri di raccolta comunali (o ecocentro) sono definiti come aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani ed assimilati, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro i specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

Gli ecocentri non prevedono l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento: hanno la funzione di integrare i servizi di igiene urbana e possono diventare un punto di raccolta polivalente a disposizione di tutte le utenze presenti nel territorio comunale che producono rifiuti urbani e assimilati.

Inoltre, durante l'orario di apertura al pubblico, dovrà essere garantita la presenza costante di operatori che sorvegliano il conferimento dei rifiuti e garantiscano un più agevole e razionale raggruppamento dei materiali prima del loro prelievo e avvio a recupero.

Nelle realtà in cui la gestione dei rifiuti risulta ottimizzata ed avanzata, l'ecocentro rappresenta uno dei cardini del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani.

L'utilizzo dell'ecocentro viene riservato, oltre ai materiali tradizionali, anche ad altre categorie di rifiuti che possono creare problemi se conferiti all'ordinario servizio di raccolta.

Essendo presente un controllo immediato e diretto del gestore, la qualità della raccolta differenziata risulta migliore, infatti è possibile separare i rifiuti in ingresso a seconda della tipologia, rifiutando eventualmente i materiali non idonei.

L'Amministrazione Comunale di Seui, con la realizzazione dell'Ecocentro, intende migliorare l'efficienza del sistema di gestione dei rifiuti. Per questo motivo il centro di raccolta è stato localizzato in un'area servita dalla rete viaria per facilitare l'accesso degli utenti, la localizzazione è stata realizzata in prossimità del centro abitato ma lontano da zone densamente popolate e tale localizzazione è stata realizzata in aree destinate a tale uso dagli strumenti urbanistici comunali (aree con destinazione urbanistica per servizi e attrezzature ad uso pubblico e aree artigianali).

Il terreno si trova in un'area servita dalla rete viaria, è localizzata in prossimità del centro abitato, ma lontano da zone densamente popolate, e nel Puc è identificato come zona servizi generali, posizionato in vicinanza delle aree ad utilizzo artigianale.

La proprietà del terreno non comunale ha reso necessario avviare una procedura espropriativa.

L'ecocentro del Comune di Seui dovrà essere allestito nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo, dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro. Le operazioni svolte nel centro di raccolta non dovranno in alcun modo creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o problemi legati al rumore o all'emanazione di odori.

L'ecocentro del Comune di Seui quale opera conclusa al 31.12.2017 sarà interessato da un ampliamento funzionale durante il quale si procederà all'ampliamento del piazzale, alla realizzazione della tettoia per i rifiuti pericolosi e della seconda rampa di accesso all'area, all'installazione della fossa imhoff e del locale uffici, nonché la piantumazione dell'intera area. Tali interventi saranno effettuati successivamente in funzione delle disponibilità di bilancio.

L'illuminazione delle aree esterne non è stata computata in questa fase poiché si sta già procedendo con fondi comunali ad intervenire sull'area.

SCHEMA ANALITICA LINEA 00050000

Linea n. 00050000	Sviluppo e Innovazione
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Referente Politico	Marcello Cannas
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	Marcello Cannas

SVILUPPO E INNOVAZIONE

Sviluppo e innovazione inteso come realizzazione di un *marchio di qualità collettivo* avente le seguenti finalità:

- valorizzare i prodotti agricoli e alimentari locali con un elevato standard qualitativo controllato;
- portare a conoscenza dei consumatori, attraverso azioni informative e pubblicitarie, l'elevato livello qualitativo, i relativi criteri e le caratteristiche tecniche;
- promuovere e sostenere il marketing commerciale e la vendita di tali prodotti e servizi.
- Il marchio trasmette il messaggio principale d'indicazione di qualità del prodotto e quello secondario d'indicazione d'origine del medesimo.
- Il marchio assicura una tracciabilità completa dei prodotti e dei servizi.

Il marchio di Qualità del comune di Seui può essere concesso in uso alle imprese, artigiani, imprenditori, cooperative, domiciliate nel Comune di Seui per i prodotti alimentari e/o altro, che conformemente al diritto comunitario rispondono a determinati requisiti qualitativi.

Il marchio collettivo di qualità può essere considerato uno strumento per promuovere le attività produttive operanti sul territorio allo scopo di:

- Rafforzare l'identità del prodotto locale offerto;
- Evidenziare uno strumento fondamentale nella strategia di marketing;
- Stimolare un rapporto di fedeltà dei consumatori;

Il marchio è stato realizzato con la finalità di rispondere alle esigenze del mercato attuale e di creare nuovi mercati per i prodotti di qualità locali. Il marchio consente ai consumatori un'immediata identificazione dei prodotti/attività che sono proprie del territorio ed essere garantiti dalla loro provenienza.

Il marchio di Qualità proposto identifica in maniera chiara ed evidente la provenienza di produzione del Comune di Seui.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00050000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Marchio di qualità - Promozione dei prodotti tipici locali	27/05/2013	26/05/2018

MARCHIO DI QUALITA'

Il Comune di Seui ha creato un Marchio di Qualità con la finalità di valorizzare e sostenere i prodotti locali in modo da essere immediatamente riconoscibili sul mercato.

Il marchio di Seui nasce per rappresentare in modo inequivocabile e caratterizzante tutte le iniziative del territorio, è immediatamente fruibile ed è stato messo a pubblica disposizione per poter essere inserito in tutto il materiale promozionale, l'unica regolamentazione all'uso è quella dettata dal Regolamento di attuazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 12/09/2014 che ne garantisce la corretta applicazione su tutti i supporti.

I bollini di qualità Seui Eccellenza garantita certificheranno il prodotto o l'azienda, il marchio sarà attivo non appena verrà registrato alla Camera di Commercio di Nuoro e messo a disposizione dei richiedenti.

Si potrà richiedere in uso il Marchio di Qualità per:

- a) i prodotti agricoli ed alimentari regolati da sistemi di qualità riconosciuti dall'Unione Europea;
- b) i servizi di ristorazione per la somministrazione dei prodotti locali;
- c) prodotti tipici dell'artigianato locale (es. lavorazioni in ferro battuto, legno etc.);
- d) i servizi di accoglienza (b&b, casa delle vacanze, affittacamere etc.);
- e) i servizi turistici, escursioni e/o visite presso i luoghi di interesse culturale/naturalistico forniti nel territorio di Seui.

Possono, inoltre, richiedere l'utilizzo del marchio anche le associazioni culturali, le organizzazioni sportive e non profit che vogliono inserire il logo nei loro supporti.

Acquistare un prodotto comporta delle valutazioni da parte del consumatore il quale, al di là delle preferenze estetiche, vuole accertarsi della sicurezza e della qualità di ciò che sta acquistando.

La certificazione di conformità ad una determinata norma tecnica - oltre ad essere una garanzia interna all'azienda - può costituire un fattore strategico di competitività, rappresentando agli occhi del consumatore un simbolo di qualità.

Il Comune di Seui attraverso il Marchio di Qualità interviene a dettare delle norme per assicurare un determinato grado di sicurezza su tutti i prodotti locali che vengono immessi sul mercato italiano, e ciò anche in conformità alle norme europee.

La certificazione viene effettuata da organismi che agiscono quale terza parte indipendente rispetto alle imprese costruttrici. In seguito alla avvenuta certificazione, viene rilasciato un certificato ed il diritto d'uso di un marchio.

In questo caso si tratta della certificazione del prodotto: attesta la conformità dei prodotti a specifiche norme e regole tecniche. Il prodotto per il quale viene rilasciata la concessione dovrà prevedere nell'etichetta, oltre a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di etichettatura delle produzioni agroalimentari, uno spazio su cui riportare il marchio e il codice di autorizzazione.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00060000

Linea n. 00060000	Trasporti e viabilità
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Referente Politico	Marcello Cannas
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	Marcello Cannas

TRASPORTI E VIABILITÀ

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00060000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Sistemazione Strada Statale SS 198 in seguito a frana km 43+800	01/01/2017	26/05/2018

SISTEMAZIONE STRADA STATALE SS 198 IN SEGUITO AD EVENTO FRANOSO KM 43+800

Si tratta di intervento urgente di sistemazione in seguito ad evento franoso su SS 198 “Seui – Lanusei” al km 48+800 di importo €. 250.000,00.

L’opera è finanziata dalla Regione Sardegna con contributo ex LR. N. 5/2015, artt. 4 e 5, rimodulazione del programma degli interventi a termini della LR n. 6/2016 art. 10, commi 2 e 2, (DGR 5/8 del 24.01.2017).

Tale contributo è finalizzato a finanziare il “piano regionale delle infrastrutture”, come individuato nel piano regionale di sviluppo nell’ambito dei settori della viabilità, difesa suolo e assetto idrogeologico e consiste nel ripristino di opere pubbliche danneggiate a seguito di calamità naturali.

Tale opera è in fase di definizione dello studio di fattibilità.

Costo dell’opera € 250.000,00.

SCHEMA ANALITICA LINEA 00070000

Linea n. 00070000	Opere pubbliche
Periodo Mandato	Dal 27/05/2013 al 26/05/2018
Referente Politico	Marcello Cannas
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	Marcello Cannas

OPERE PUBBLICHE

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00070000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Area Naturale Protetta Montarbu - Realizzazione Museo Scienze Naturali	27/05/2013	26/05/2018
0002	Completamento Cimitero Comunale	01/01/2017	26/05/2018
0003	Edilizia scolastica ISCOL@ lavori	01/01/2018	26/05/2018
0004	Conservazione Area Particolare interesse naturalistico	01/01/2018	26/05/2018
0005	Completamento Ecocentro	01/01/2017	26/05/2018
0006	Realizzazione Ponte Radio loc. Cuccaioni	01/01/2017	26/05/2018

AREA NATURALE PROTETTA MONTARBU E RIU 'E NUXI

L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire a garantire la salvaguardia ed il miglioramento dello stato di conservazione dell'area Parco, nell'insieme di habitat e specie di flora e fauna di interesse comunitario e la valorizzazione dei territori e delle popolazioni in essa presenti.

L'obiettivo è quello di garantire la presenza in condizioni ottimali degli habitat e delle specie prioritarie e di interesse comunitario che hanno determinato la proposizione del sito, mettendo in atto strategie di tutela e gestione, nonché di valorizzazione del territorio e delle popolazioni che, ad oggi, ne hanno determinato lo sviluppo e la salvaguardia. Il programma deve essere adattato alla realtà locale, alle esigenze della popolazione e alle esigenze di specie e di habitat.

Il Programma si integra completamente con altri piani di gestione del territorio ed in particolare con il Piano paesaggistico regionale, il Piano forestale regionale, il Piano faunistico venatorio regionale, i Piani urbanistici provinciali, i Piani urbanistici comunali, i Piani delle aree protette qualora il sito vi ricada in parte o tutto.

AREA NATURALE PROTETTA MONTARBU -REALIZZAZIONE MUSEO SCIENZE NATURALI

Nell'ambito del Programma Pluriennale di indirizzo volto all'istituzione del Parco Montarbu e Riu Nuxi, tra le attività previste si rende necessaria la realizzazione del Museo delle Scienze Naturali. L'Amministrazione comunale dispone di vari edifici da riqualificare, tra questi si è deciso di localizzare il Museo delle Scienze naturali nei locali dello stabile di Via Casalis, costruito nel 1981,

mai utilizzato ed attualmente in stato di abbandono, il quale andrà reso funzionale e adeguato alle normative vigenti, in modo da renderlo fruibile alle varie tipologie di utenza.

Si avvia il primo stralcio per realizzare ed allestire, presso i locali di Via Casalis, un museo di scienze naturali all'interno del comune di Seui. L'obiettivo è rendere disponibili ai turisti le importanti entità botaniche endemiche non accessibili in sede naturale a tutti, illustrare le valenze geologico-fossilifero delle emergenze risalenti al Siluro-Devoniano, al Permiano, al Carbonifero e al Giurese e attraverso la tassidermia le specie più importanti della fauna autoctona della Sardegna.

Si rende necessaria la realizzazione di una sezione flora, una sezione geologica ed una sezione da adibire ad esposizione delle specie più importanti della fauna locale.

Il lotto oggetto dell'intervento copre una estensione superficiale di circa 17000 mq, si colloca nella zona Sud-Ovest del comune di Seui, ai margini del centro abitato, lungo la via Casalis. Dal punto di vista urbanistico l'area ricade in Zona Ga, zona E3 e zona E del PUC vigente.

Nello specifico la zona Ga riguarda le aree servizi generali, la zona E3 riguarda le zone agricole caratterizzate da elevati frazionamenti fondiari, mentre la zona E le zone agricole.

Dal punto di vista catastale l'area è distinta al catasto terreni al Foglio 36, Mappali 167, 180 e 184.

La struttura esistente nasce per ospitare la scuola media "Filiberto Farci", ma del progetto originario sono stati finanziati e realizzati solo 2 dei tre lotti previsti. In dettaglio nel 1982 è stato completato il primo lotto comprendente quattro aule ed un nucleo di servizi igienici, mentre nel 1985 è stato completato il secondo lotto comprendente due aule per attività pedagogiche, il nucleo ingresso ed il vano ascensore. Il terzo lotto non è mai stato realizzato poiché la popolazione risultava in decremento. Le strutture realizzate con il primo lotto sono state finite completamente di serramenti interni ed esterni, di impianto idrico, elettrico e predisposizione dell'impianto di riscaldamento centralizzato. Le strutture realizzate con il secondo lotto invece, rispetto al primo, non presentano la pavimentazione ed il massetto nella zona adibita alle aule, mentre il blocco scala – ascensore riversa completamente allo stato grezzo.

Dal 1988 le strutture riversano in stato di abbandono ed oggi presentano le seguenti criticità:

- affioramento di ferri d'armatura, con incipienti diffuse ossidazioni, in corrispondenza ai fronti esterni delle componenti in c.a., a perimetro dei solai di copertura delle aule e dei relativi disimpegni;
- diffuse infiltrazioni di acque meteoriche attraverso i solai di copertura, con largo interessamento delle pareti perimetrali prospicienti i corridoi, dovuto al degrado della guaina bituminosa e della pavimentazione presenti;
- sfiorimento diffuso di intonaci, specialmente sulle pareti perimetrali interne in corrispondenza dei discendenti incassati nella muratura, ed esteso decadimento delle relative verniciature;
- rimozione e furto dei sanitari presenti all'interno dei due nuclei di servizi igienici, con danneggiamento degli imbocchi di scarico;
- degrado delle superfici vetrate e dei serramenti presenti nei vari ambienti;
- effrazione, con scasso violento, delle componenti metalliche operate su tutte le pannellature finestrate, con furto di teli avvolgibili, di rulli e di cassonetti coprirullo;
- rimozione e furto delle porte in legno, di tutti i vani, compresi i telai fissi e gran parte delle finiture;
- sfilamento dei cavi elettrici dalle condotte sottotraccia, con furto esteso alle apparecchiature di comando, in tutti i vani;
- strappo e furto con sradicamento delle condotte emergenti dell'impianto di riscaldamento, con scasso delle relative centraline;
- assenza di murature di tamponamento negli spazi infrastrutturali sottostanti alle aule realizzate (spazi che sarebbero serviti per lo sviluppo delle aule previste nei lotti successivi);
- stato di abbandono dell'intero lotto urbano: con disordinata crescita di arbusti a ridosso delle strutture edificate.
- presenza di bestiame nelle aree di pertinenza.

L'intervento che si vuole portare avanti con questo primo stralcio, ha lo scopo di permettere all'Amministrazione Comunale di rientrare in possesso dei locali della ex scuola media, dal momento che in questi ultimi trent'anni il fabbricato è stato oggetto di atti di vandalismo, effrazioni e furti, dovuti all'assenza della recinzione dell'intero lotto e di un opportuno controllo.

Oltre i danni sopra citati, l'aspetto più significativo riguarda il fatto che non è mai stata eseguita alcuna manutenzione ordinaria e straordinaria della copertura e del sistema di smaltimento delle acque meteoriche che hanno portato infiltrazioni diffuse attraverso i solai di copertura.

Le lavorazioni prioritarie individuate riguardano la conservazione nel tempo delle strutture portanti, dei solai e delle tamponature del fabbricato, nello specifico:

- Rimozione della pavimentazione della copertura fino ad arrivare alla guaina impermeabilizzante, la quale dovrà essere lasciata il più possibile intatta;
- Realizzazione di un nuovo massetto alleggerito in argilla espansa per la creazione delle nuove pendenze della copertura;
- Realizzazione di nuova impermeabilizzazione in doppio strato;
- Eliminazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche incassato all'interno della muratura, causa delle maggiori infiltrazioni su solai e pareti;
- Realizzazione di un nuovo sistema di smaltimento delle acque meteoriche al di sopra delle aule, costituito da un canale in alluminio avente larghezza pari a 125 mm e da elementi di scolo tipo "doccioni" dello stesso materiale;
- Realizzazione di un nuovo sistema di smaltimento delle acque meteoriche lungo lo sviluppo dei corridoi costituito da un canale in alluminio avente larghezza pari a 125 mm, da punti di scolo aventi larghezza pari a 20 cm che si innestano nel bicchiere di raccordo con il pluviale in alluminio avente diametro Ø 8 mm. Il canale di gronda insieme alla scossalina saranno costituiti da un unico elemento in alluminio che svolgerà sia la funzione di canale di scolo che di protezione dei cornicioni e delle copertine in cemento;
- Realizzazione di nuova pavimentazione della terrazza con piastre in cemento;
- Risanamento e regolarizzazione del calcestruzzo dei cornicioni, dei parapetti al di sopra delle aule, dei pilastri e delle travi esposte a valle;
- Realizzazione di nuovo intonaco sui frontoni in calcestruzzo faccia a vista che si sviluppano al di sopra dei corridoi e delle aule, esclusi quelli del blocco scala;
- Completamento dell'intonaco e delle pitture dei mattoni forati a vista sui prospetti Sud-Est e Nord-Ovest;
- Taglio ed eliminazione dei ferri di armatura metallica lasciata per futura ripresa di getti di conglomerato cementizio armato.

Al fine di evitare il verificarsi di future effrazioni e furti si interviene attraverso le seguenti lavorazioni:

- Chiusura dei varchi tra il blocco scala-ascensore e l'esterno e completamento del prospetto Sud-Est attraverso la realizzazione di muratura in laterizi forati, completati con successivo strato di intonaco e pittura per esterni;
- Realizzazione di un nuovo ingresso alla quota dello stradello di progetto;
- Rimozione di tutti gli infissi esterni;
- Chiusura di tutte le bucaure presenti mediante infisso provvisorio realizzato in opera con tavole di abete e telo impermeabile in plastica fissato alle tavole;
- Realizzazione di cancello scorrevole per garantire l'accesso al lotto di pertinenza;
- Realizzazione della recinzione di una porzione del lotto (vedi elaborati grafici di progetto) con rete metallica plastificata avente maglia 50x50 mm ed altezza pari a 180 cm, fissata a dei montanti in acciaio plastificati e colorati di verde aventi altezza pari a 225 cm.

Attualmente il percorso di collegamento tra l'accesso principale prospiciente la via Casalis e il fabbricato è garantito dalla presenza di uno stradello con larghezza media pari a circa 3,00 mt.

Si intende salvaguardare la struttura dello stradello esistente, per migliorare l'accessibilità al lotto e per garantire una viabilità carrabile sicura, con diverse lavorazioni comprendenti la realizzazione di

staccionata con pali in legno in corrispondenza della curva dell'ingresso principale e la realizzazione di palificata per il consolidamento del terreno in adiacenza allo stradello.

Le lavorazioni previste per garantire la salvaguardia dello stradello esistente sono tese al massimo rispetto delle preesistenze ed a permettere il migliore inserimento delle opere nell'ambiente.

VINCOLI E PRESCRIZIONI -- Nell'area di progetto:

- è presente il vincolo idrogeologico forestale secondo quanto disposto dall'art. 1 del R.D.L. del 30 dicembre 1923 n°3267, per la quale è richiesta una autorizzazione da parte del Corpo Forestale di Lanusei, per quanto concerne le opere da eseguirsi esternamente per la salvaguardia dello stradello esistente;
- sono riscontrabili vincoli legati alle aree naturali e sub naturali – boschi, secondo quanto disposto dal P.P.R. del 2006, in una porzione del lotto che non risulta oggetto d'intervento e per la quale di conseguenza si è esenti dalla redazione dello studio paesaggistico;
- è presente il vincolo ai sensi dell'ex art. 142 del D.Lgs n°42/2004 legato al buffer dei 150 dal fiume di Riu s'Arriossu posto a Ovest e che scorre a valle rispetto al fabbricato. Anche questo vincolo investe una porzione del lotto non oggetto d'intervento, di conseguenza, si è esenti dalla redazione dello studio paesaggistico;
- non sono evincibili aree soggette e vincolo archeologico di cui alle legge 01.06.1939 n° 1089 che stabilisce come sottoposte a tutela le cose, immobili e mobili, che presentano interesse storico, artistico, archeologico e etnografico.

In forza della citata legge ogni progetto di intervento che interferisce con la salvaguardia di emergenze archeologiche deve essere sottoposto alla Soprintendenza per i Beni Archeologici, Architettonici, Artistici e Storici, competente per territorio e per materie, per la preventiva autorizzazione.

COMPLETAMENTO CIMITERO COMUNALE

L'opera principale che prevedeva l'intervento di ampliamento ed adeguamento del cimitero esistente e contemplava una espansione con realizzazione della parte nuova del cimitero in adiacenza al vecchio sull'angolo di Nord-Est, è stata ultimata nell'anno 2016.

L'intervento è stato pensato per essere realizzato anche in tempi diversi, garantendo la possibilità all'amministrazione comunale di dare esecuzione agli elementi che fossero provvisti della necessaria copertura finanziaria per la loro realizzazione.

L'intervento attuale finanziato dalla Regione Sardegna nell'anno in corso è finalizzato al completamento della parte nuova del cimitero.

Tale opera è in fase di definizione.

Costo dell'opera € 70.000,00.

L'area in esame è stata oggetto di un primo intervento nel 2016, che ha portato alla realizzazione dei muri perimetrali in c.a., la realizzazione delle reti di smaltimento delle acque, il raccordo con la vecchia area cimiteriale e la realizzazione di un corpo loculi (attualmente in uso) e della relativa platea in c.a. prospiciente allo stesso.

Con questo nuovo intervento progettuale, l'Amministrazione comunale di Seui intende mettere in sicurezza l'area cimiteriale, in modo da consentire la tumulazione a terra e la predisposizione del basamento per la realizzazione di un nuovo corpo loculi adiacente a quello esistente.

L'importo complessivo dell'intervento è pari ad € 70.000,00, derivante da un finanziamento regionale di cui alla Deliberazione della G.R. n. 5/8 del 24/01/2017 – Piano regionale delle infrastrutture.

Dal punto di vista urbanistico l'intervento si colloca nelle sottozone GC & GI. Il P.U.C. individua l'area del Cimitero Comunale preesistente, nella zona SUD - EST del centro abitato nei pressi della

statale Seui – Lanusei. Nello specifico l'area di intervento risulta nella nuova area cimiteriale adiacente al camposanto esistente

Le aree interessate dal progetto sono state oggetto di esproprio di urgenza con Decreto (Disposizioni Delle Autorità) del 23/03/2015 Trascrizione n. 2694.1/2015 in atti dal 21/04/2015 e attualmente sono identificate catastalmente dalle seguenti particelle: Foglio 36 Particella 155, Foglio 36 Particella 880, Foglio 36 Particella 882.

Con il primo intervento di realizzazione dell'ampliamento del cimitero sono state realizzate le murature perimetrali, è stato realizzato un corpo loculi ed una platea in cls.

L'area cimiteriale, nella parte a monte del corpo loculi, si presenta allo stato naturale, su versante ricoperto dalla vegetazione arbustiva locale e da alberi di varie tipologie. Con l'intervento di progetto si intende risolvere le seguenti criticità:

- Assenza di una idonea area di inumazione a terra;
- Assenza di ringhiera parapetto verso la S.S. 198;
- Assenza di muro di contenimento a monte del corpo loculi;

L'Amministrazione Comunale ha deciso di attribuire la priorità assoluta alla messa in sicurezza dell'area, mediante l'installazione di una ringhiera sul muro di contenimento di separazione con la S.S. 198, la realizzazione di un muro di contenimento a monte e la predisposizione dell'area di inumazione a terra.

In dettaglio l'intervento prevede:

- Realizzazione del muro di contenimento a monte del corpo loculi.
- Realizzazione del basamento di un nuovo corpo loculi, tale basamento sarà realizzato in c.a. e svolgerà la doppia funzione di basamento del corpo loculi e fondazione del muro di contenimento a monte.
- Realizzazione di drenaggio a tergo dei muri di nuova realizzazione
- Installazione di rete metallica di protezione a monte del muro di nuova realizzazione. In questo modo si evita il rischio di caduta dall'alto.
- Installazione di recinzione nel muro a valle verso la S.S. 198. Il Comune di Seui con fondi di bilancio ha acquistato la recinzione, che risulta depositata in un locale del cimitero stesso. Si prevede l'installazione mediante inghisaggio sul muro.
- Nella parte a valle, in adiacenza alla ringhiera, per migliorare l'aspetto estetico dell'area, sarà realizzato un filare di 20 siepi della tipologia "Photinia red robin".

EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@ LAVORI

Il Comune di Seui è beneficiario del Contributi RAS per l'edilizia scolastica Iscol@ per un totale di €. 275.000,00.

Si programma la realizzazione di €. 40.000,00 nel 2018 e €. 235.000,00 nel 2019.

Si tratta della realizzazione di opere ancora in fase di definizione.

CONSERVAZIONE AREA PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO

Si tratta di un intervento su monumento naturale in - Località "Er Molinus" .

L'intervento previsto riguarda la sistemazione area limitrofa all'Albero Monumentale di Carpino Nero all'interno della Foresta Demaniale di Montarbu.

Tale intervento consiste nella sistemazione di staccionata già esistente lungo il sentiero T112 della rete dei sentieri EFS lungo il quale sorge il monumento, nella realizzazione pannello informativo nei pressi del monumento e nella sistemazione area di sosta nei pressi del monumento tramite la realizzazione di panchine e tavolini.

La finalità intervento consiste nella valorizzazione turistica dell'area, nell'informazione e nel miglioramento dell'accessibilità.

L'intervento potrà svolgersi nell'ambito della realizzazione del progetto esecutivo del Complesso Forestale di Montarbu per l'anno 2014 redatto dal Servizio Territoriale di Lanusei dell'ente Foreste della Sardegna. Le pratiche autorizzative saranno svolte pertanto contestualmente al progetto esecutivo dell'intero progetto.

I lavori per la parte afferente alla manodopera verranno svolti in amministrazione diretta da parte del personale operaio del Complesso Forestale di Montarbu nell'ambito della ordinaria attività di gestione della rete sentieristica.

I costi dell'opera per il Comune di Seui riguardano pertanto i soli materiali, per un costo complessivo di € 5.000,00.

COMPLETAMENTO ECOCENTRO

Si tratta della realizzazione di opere ancora in fase di definizione.

Costo complessivo €. 13.000,00.

REALIZZAZIONE PONTE RADIO LOC. CUCCAIONI

Si tratta della realizzazione di opere ancora in fase di definizione.

Costo complessivo €. 15.357,98.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	1363
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (al 31.12.2015) (art. 110 D.Lgs 77/95)		n°	1312
di cui: maschi		n°	654
femmine		n°	658
nuclei famigliari		n°	647
comunità/convivenze		n°	2
1.1.3 - Popolazione all'inizio del penultimo anno precedente (al 01.01.2015)		n°	1331
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	2	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	18	
saldo naturale		n°	-16
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	14	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	17	
saldo migratorio		n°	-3
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2015 (penultimo anno precedente)		n°	1.312
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	52
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	91
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	192
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	701
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	276
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2015		0,15
	2014		0,60
	2013		0,75
	2012		0,75
	2011		0,29

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	1,40
	2014	1,20
	2013	1,20
	2012	1,20
	2011	1,69
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°
	entro il	n°
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:	La popolazione ha una scolarizzazione media	
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:	Le famiglie seuesi hanno una condizione socio-economica media	

TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in ha 15.000,00			
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	* Fiumi e Torrenti	n°
1.2.3 - STRADE			
* Lunghezza strade esterne	km 150,00	* Lunghezza strade interne centro abitato	km 22,00
* di cui: in territorio montano	km 150,00	* di cui: in territorio montano	km. 22,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
* Programma di fabbricazione	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
* Commerciali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti ((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P			
P.I.P	MQ 46570	46570	

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
D	1	1
D	1	1
D	1	1
D	1	1
C	1	1
C	1	1
C	1	1
C	1	1
C	1	0
B	1	1
B	2	2

1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n*	10
fuori ruolo	n*	1

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1
C1	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
B3	OPERAIO	2	2

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1
C5	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
C1	ISTRUTTORE VIGILE URBANO	1	0

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIALE	1	1
C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CULTURALE	1	1
B5	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
		Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019	Anno	2020
1.3.2.1 - Asili nido	n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0

1.3.2.4 - Scuole medie	n°	0	0	0	0	0	0		
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	1	24	24	24	24	24		
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	0	0	0	0	0		
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.									
	- bianca	12	12	12	12	12	12		
	- nera	20	20	20	20	20	20		
	- mista	0	0	0	0	0	0		
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		0	0	0	0	0	0		
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	0	0	0	0	0	0		
	hq.	0	0	0	0	0	0		
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	400	400	400	400	400	400		
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0	0	0	0	0	0		
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		0	0	0	0	0	0		
	- civile	0	0	0	0	0	0		
	- industriale	0	0	0	0	0	0		
	- raccolta differenziata	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	1	1	1	1	1	1		
1.3.2.17 - Veicoli	n°	1	1	1	1	1	1		
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
1.3.2.19 - Personal computer	n°	15	15	15	15	15	15		
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)									

ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019	Anno	2020
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio

Consorzio Bacino Imbrifero Montano (obbligatorio)

1.3.4 - Organismi partecipati dell'ente

L'ente non ha organismi partecipati per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune.

Il comune non ha alcuna società partecipata

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Seui è un paese che geograficamente e storicamente fa parte della Barbagia di Seulo.

Il territorio si estende per 14820 ettari ed è ricco di sorgenti e corsi d'acqua e ricoperto di foreste di pregevoli specie floreali e faunistiche. Buona parte del territorio è meta di turisti, in particolare la catena ininterrotta del Tonneri con le sue valli e i suoi " tacchi ", le sue pendici ricoperte di ricchi boschi come la Foresta di Montarbu, nella quale ritroviamo il muflone, e il territorio di Arcueri, la zona di Fundu e Corongiu, dove nel 1827 il generale Lamarmora scoprì un giacimento carbonifero.

Da tale scoperta e dalla conseguente apertura della miniera avvenuta nel 1870 è conseguito un notevole aumento della popolazione giunta fino a 3345 abitanti nel 1950. La successiva chiusura della miniera nel 1959 ha segnato l'inizio di un forte calo demografico dovuto alla migrazione, che continua inesorabile. Attualmente la popolazione è pari a 1331 abitanti.

La sua economia è basata essenzialmente sul settore della forestazione, cantieri della Foresta demaniale di Montarbu e Riu Nuxi, sul settore terziario e buona parte agropastorale. Quest'ultimo settore probabilmente a causa di un ricambio generazionale e dell'adeguamento del settore alle norme comunitarie, sta dando segni di un significativo cambiamento sia sotto l'aspetto delle tecniche produttive che sotto il profilo dell'approccio che sembra essere più imprenditoriale. Alcuni addetti hanno colto le potenziali sinergie tra le loro attività e quelle legate al turismo e alla ricettività e sono stati finanziati progetti per iniziative agrituristiche, mini-caseifici, ecc.

Nonostante questi timidi tentativi lo sviluppo economico del paese tarda a decollare. Le aspettative vanno riposte nella valorizzazione delle bellezze naturali del Parco del Gennargentu.

Tuttavia sono ancora tanti i giovani che ogni anno lasciano il paese per cercare lavoro altrove

COMUNE DI SEUI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Prima

2018 - 2020

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	466.338,74	495.576,29	470.810,15	442.766,24	442.766,24	442.766,24	-5,96
Trasferimenti correnti	1.299.204,38	1.191.123,23	1.298.233,35	1.321.288,77	1.337.359,65	1.329.859,65	1,78
Extratributarie	746.797,20	570.644,96	661.540,20	625.334,25	625.334,25	625.334,25	-5,47
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.512.340,32	2.257.344,48	2.430.583,70	2.389.389,26	2.405.460,14	2.397.960,14	-1,69
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	39.848,18	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.512.340,32	2.257.344,48	2.470.431,88	2.389.389,26	2.405.460,14	2.397.960,14	-3,28

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	682.250,32	1.738.915,02	1.529.746,72	401.574,10	278.785,20	43.785,20	-73,75
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	1.833,99	959,81	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	139.848,57	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	684.084,31	1.739.874,83	1.679.595,29	411.574,10	288.785,20	53.785,20	-75,50
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.196.424,63	3.997.219,31	4.150.027,17	2.800.963,36	2.694.245,34	2.451.745,34	-32,51

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
	Imposte tasse e proventi assimilati	307.085,21	346.059,57	319.543,84	291.329,30	291.329,30	
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	159.253,53	149.516,72	151.266,31	151.436,94	151.436,94	151.436,94	0,11
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	466.338,74	495.576,29	470.810,15	442.766,24	442.766,24	442.766,24	-5,96

TRIBUTI

L'IMU:

La legge di stabilità 2014 nell'intento di razionalizzare le imposte locali raggruppandole sotto un'unica tassazione ha introdotto la IUC (Imposta Unica Comunale), che si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per l'anno 2018 l' IMU si caratterizza per la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale non di lusso e alle relative pertinenze, previsione dell'agevolazione riferita ad unità immobiliare equiparata all'abitazione principale, riguardante il comodato d' uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado.

LA TARI si delinea come un tributo analogo alla TARES semplificata nella sua componente rifiuti.

Essa sinteticamente è applicata a tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali ed aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, e l'Ente ha l'obbligo di assicurare la copertura integrale di tutti i costi afferenti la gestione del servizio rifiuti applicando tariffe ottenute secondo i criteri del cosiddetto metodo normalizzato.

LA TASI L'aliquota è confermata 1 per mille. Il gettito per il 2018 è previsto in €. 16.892,39, con €. 24.564,84 di riduzione rispetto agli introiti del 2015 per abolizione TASI sull'abitazione principale, importo di cui lo Stato garantisce il ristoro attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale - FSC.

Imposta Comunale Sulla Pubblicità e Diritti Sulle Pubbliche Affissioni:

E' applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso tramite manifesti o locandine, è corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni.

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è applicata nella percentuale dello 0,20% e resta invariata.

Si dà atto che la Legge di Bilancio per l'anno 2017 (Legge 232/2016) prevede il blocco tariffario di tutti i tributi, ad eccezione della TARI (tassa sui rifiuti).

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.299.204,38	1.191.123,23	1.298.233,35	1.321.288,77	1.337.359,65	1.329.859,65	1,78
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.299.204,38	1.191.123,23	1.298.233,35	1.321.288,77	1.337.359,65	1.329.859,65	1,78

E' stato inserito il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato. Ai fini dello stanziamento del FSC per ciascun anno si tiene conto di diverse componenti.

ENTRATE PER ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO:

Sono rimasti solo i trasferimenti o contributi compensativi di minori introiti IMU E IRPEF e poco altro, in quanto sono stati tutti oggetto di fiscalizzazione.

ENTRATE PER TRASFERIMENTI REGIONALI:

I trasferimenti Regionali sono rappresentati in gran parte dal Fondo Unico Regionale.

Questi fondi vengono programmati dall'Amministrazione comunale per finanziare in misura maggiore la spesa corrente e per finanziare le spese sull'assistenza, cultura, studio e sport. Gli attuali trasferimenti regionali risultano insufficienti per il mantenimento degli standard attuali e necessari per assicurare un buon livello di servizi.

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	722.554,24	522.731,91	577.215,33	562.822,74	562.822,74	562.822,74	-2,49
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	173,55	60,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	24.069,41	47.852,10	84.324,87	62.511,51	62.511,51	62.511,51	-25,87
TOTALE	746.797,20	570.644,96	661.540,20	625.334,25	625.334,25	625.334,25	-5,47

1.1.4 Proventi da servizi pubblici a domanda individuale

Gli introiti derivanti dall'erogazione di servizi pubblici a domanda individuale sono stati iscritti a bilancio sulla base dell'andamento storico dell'utenza e delle tariffe approvate dal Consiglio Comunale. Le previsioni di introito per il triennio ed i tassi di copertura dei costi sui principali servizi erogati dall'ente sono i seguenti:

Prospetto dei servizi a domanda individuale - Bilancio 2018-2020					
Descrizione servizi	spese pers.	altre spese	totale spese	entrate	%
CASA DI RIPOSO	0	459.053,00	459.053,00	375.053,00	81,70%
MENSA	0	57.900,00	57.900,00	35.000,00	60,45%
SERVIZIO MUSEALE	0	242.285,85	242.285,85	235.133,19	97,05%
PROGETTO I INFANZIA	0	7.000,00	7.000,00	1.000,00	14,29%
		766.238,85	766.238,85	646.186,19	84,33%

Agli introiti di questi servizi, e a quelli di altri di minore significatività, vanno aggiunti i diritti riscossi dall'ente per l'attività amministrativa ed istruttoria (atti, certificati, pratiche edilizie, etc.).

Per gli anni successivi al 2018, ove non prevista una diversa dinamica dell'utenza, le entrate iscritte a bilancio restano invariate.

COMUNE SEUI - ELENCO DEI BENI DELL'ENTE

Natura del bene	Indirizzo	Numero civico	Denominazione del bene	Foglio Catasto	Particella Mappale	Superficie (mq)	Cubatura (mc)	Epoca di costruzione dell'immobile
Unità Immobiliare	via della sapienza	[38]	PALAZZO COMUNALE	[26]	[1190]	1043,37	5251,63	Prima del 1919 (1)
Unità Immobiliare	VIA ROMA	SNC	EX CASA MUNICIPALE	[36]	[865]	853,1	2985,85	Dal 1971 al 1980 (5)
Unità Immobiliare	VIA DELLE MILIZIE	SNC	SCUOLA VERTICALIZZATA DELL'OBBLIGO	[26]	[1878]	2423,7	8281,95	Dal 1961 al 1970 (4)
Unità Immobiliare	VIA ROMA	[241]	PALAZZINA LIBERTY -MUSEO ETNOGRAFICO	[26]	[682]	391,02	1919,7	Prima del 1919 (1)
Unità Immobiliare	Via della Sapienza	[38]	VECCHIE CARCERI BARONALI	[26]	[390]	180,76	534,13	Prima del 1919 (1)
Unità Immobiliare	VIA GIULIO CESARE	[164]	PALAZZINA FARCI	[26]	[790]	493,2	1327,92	Prima del 1919 (1)
Unità Immobiliare	VIA GARIBALDI	SNC	CASA LOI CAREDDA	[26]	[2930]	215		Prima del 1919 (1)
Unità Immobiliare	VIA LEOPARDI	[1]	COMUNITA' ALLOGGIO	[36]	[866]	2912		Dal 1991 al 2000 (7)
Unità Immobiliare	VIA TEVERE	SNC	PALAZZO EX NUOVA PRETURA	[24]	[405]		3381	Dal 1971 al 1980 (5)
Unità Immobiliare	Via della Sapienza	[38]				3436,8		Dal 1981 al 1990 (6)
Unità Immobiliare	VIA DELLE MILIZIE	SNC	SEMINTERRATO SCUOLE			461,96		Dal 1961 al 1970 (4)
Unità Immobiliare	LOCALITA' BURRIDORGIU	SNC	CAMPO DI CALCIO REGOLAMENTARE			10000		Dal 1971 al 1980 (5)
Unità Immobiliare	VIA BINGIA MANNA	SNC	GARAGE COMUNALE			174	904,8	Dal 1991 al 2000 (7)
Unità Immobiliare	VIA CASALIS	SNC	EX SCUOLE MEDIE		36 167a parte	174	904,8	Dal 1991 al 2000 (7)

1.1.5 Proventi dalla gestione dei beni

Le entrate dalla concessione dell'utilizzo di cespiti demaniali o patrimoniali dell'ente sono:

- concessioni cimiteriali € 20.000,00
- canone suolo pubblico € 3.000,00
- fitti reali di fondi rustici € 4.059,60
- fitti reali di fabbricati € 800,00
- pascoli comunali € 10.414,20
- proventi da legnatico comunale € 5.000,00
- entrate da impianto fotovoltaico € 20.000,00

Gli stanziamenti per gli esercizi 2019 e 2020 sono stati mantenuti invariati.

1.1.6 Proventi da sanzioni

Sono stati inseriti a bilancio € 2.000,00 per sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti, ordinanze, norme di legge.

1.1.7 Rimborsi ed altri proventi

Le principali poste di entrata corrente non rientranti nelle altre tipologie sono:
Rimborsi dallo Stato per spese elettorali € 10.858,06.

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	1.339,33	22.276,04	40.939,56	0,00	0,00	83,78
Altri trasferimenti in conto capitale	682.250,32	1.737.575,69	1.507.470,68	360.634,54	278.785,20	43.785,20	-76,08
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.833,99	959,81	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
TOTALE	684.084,31	1.739.874,83	1.539.746,72	411.574,10	288.785,20	53.785,20	-73,27

In applicazione del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, i trasferimenti in conto capitale ed i contributi agli investimenti devono essere iscritti nel bilancio dell'ente secondo la loro esigibilità o secondo il programma temporale di erogazione contenuto nell'atto di concessione.

Nel bilancio 2018-2020, sono previsti i seguenti contributi di cui il Comune di Seui è beneficiario:

PROSPETTO OO. PP. PROGRAMMATE NEL TRIENNIO 2018-2020

descrizione opera	programmazione triennio 2018-2020		
	2018	2019	2020
Contributo Ras Opere interferenti con il reticolo idrografico	4.905,27		
Contributo Ras Completamento cimitero comunale	70.000,00		
Contributo Ras Studio difesa del suolo			
Contributo Ras Manutenzione Corsi d'Acqua	7.500,00	7.500,00	
Contributo Ras Difesa Suolo frana SS 198	250.000,00		
Contributo Ras Incremento Patrimonio Boschivo			
Contributo R.A.S. Area Protetta Montarbu Realizzazione Museo Scienze Naturali	250.968,89		
Contributo Ras Edilizia Scolastica Iscol@ per lavori	40.000,00	235.000,00	
Contributo Ras Conservazione Area Particolare Interesse Naturalistico - Carpino Nero	5.000,00		
Completamento Ecocentro Comunale	13.000,00		
Realizzazione Ponte Radio Loc. Cuccaioni	15.357,98		

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	1.833,99	959,81	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
TOTALE	1.833,99	959,81	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPIEGHI DELLE RISORSE

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	272.606,14	268.961,36	268.961,36
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	18.003,12	17.752,87	17.752,87
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	169.755,29	169.755,29	169.755,29
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.876,00	3.876,00	3.876,00
<i>Interessi passivi</i>	130,62	57,35	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	60.700,00	60.700,00	60.700,00
<i>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	529.571,17	525.602,87	525.545,52
Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	130,00	130,00	130,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	130,00	130,00	130,00
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	26.497,39	30.142,17	30.142,17
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	1.743,59	1.993,84	1.993,84
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	8.500,00	8.500,00	8.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	36.740,98	40.636,01	40.636,01
Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	88.066,37	88.066,37	88.066,37
<i>Trasferimenti correnti</i>	9.638,97	9.638,97	9.638,97
<i>Interessi passivi</i>	2.102,12	1.579,25	1.032,87
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	40.000,00	235.000,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	139.807,46	334.284,59	98.738,21
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	30.916,18	30.916,18	30.916,18
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.010,01	2.010,01	2.010,01
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	278.040,73	278.040,73	278.040,73
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.205,44	3.205,44	3.205,44
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.357,98	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	329.530,34	314.172,36	314.172,36

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti correnti	14.900,61	14.900,61	14.900,61
Interessi passivi	2.052,46	1.794,03	1.524,50
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.953,07	21.694,64	21.425,11

Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	0,00	0,00	0,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.500,00	17.500,00	10.000,00
Contributi agli investimenti	40.939,56	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	58.439,56	17.500,00	10.000,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	53.578,88	53.578,88	53.578,88
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.447,68	3.447,68	3.447,68
Acquisto di beni e servizi	54.133,65	54.133,65	54.133,65
Trasferimenti correnti	152.097,91	152.097,91	152.097,91
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	274.278,46	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	537.536,58	263.258,12	263.258,12

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	60.000,00	101.002,38	101.506,38
Interessi passivi	10.508,97	7.251,21	5.288,12
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.998,10	15.785,20	23.285,20
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	73.507,07	124.038,79	130.079,70

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altre spese correnti	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	10.400,00	10.400,00	10.400,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	37.092,94	37.092,94	37.092,94
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.315,30	2.315,30	2.315,30
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	497.032,36	497.032,36	497.032,36
<i>Trasferimenti correnti</i>	363.006,47	363.006,47	363.006,47
<i>Interessi passivi</i>	3.833,09	3.601,59	3.360,07
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	923.280,16	923.048,66	922.807,14

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	41,32	41,32	41,32
Totale Sviluppo economico e competitività	41,32	41,32	41,32

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	49.707,53	56.376,71	56.376,71
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	49.707,53	56.376,71	56.376,71

Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Debito pubblico	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni finanziarie			
----------------------------------	--	--	--

Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.710.645,24	2.631.184,07	2.393.610,20

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	272.606,14	51.48%	268.961,36	51.17%	268.961,36	51.18%
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.003,12	3.4%	17.752,87	3.38%	17.752,87	3.38%
Acquisto di beni e servizi	169.755,29	32.06%	169.755,29	32.3%	169.755,29	32.3%
Trasferimenti correnti	3.876,00	0.73%	3.876,00	0.74%	3.876,00	0.74%
Interessi passivi	130,62	0.02%	57,35	0.01%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	0.76%	4.000,00	0.76%	4.000,00	0.76%
Altre spese correnti	60.700,00	11.46%	60.700,00	11.55%	60.700,00	11.55%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	500,00	0.09%	500,00	0.1%	500,00	0.1%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	529.571,17		525.602,87		525.545,52	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	130,00	100%	130,00	100%	130,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	130,00		130,00		130,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	26.497,39	72.12%	30.142,17	74.18%	30.142,17	74.18%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.743,59	4.75%	1.993,84	4.91%	1.993,84	4.91%
Acquisto di beni e servizi	8.500,00	23.13%	8.500,00	20.92%	8.500,00	20.92%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	36.740,98		40.636,01		40.636,01	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	88.066,37	62.99%	88.066,37	26.34%	88.066,37	89.19%
Trasferimenti correnti	9.638,97	6.89%	9.638,97	2.88%	9.638,97	9.76%
Interessi passivi	2.102,12	1.5%	1.579,25	0.47%	1.032,87	1.05%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.000,00	28.61%	235.000,00	70.3%		0%
TOTALE MISSIONE	139.807,46		334.284,59		98.738,21	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	30.916,18	9.38%	30.916,18	9.84%	30.916,18	9.84%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.010,01	0.61%	2.010,01	0.64%	2.010,01	0.64%
Acquisto di beni e servizi	278.040,73	84.37%	278.040,73	88.5%	278.040,73	88.5%
Trasferimenti correnti	3.205,44	0.97%	3.205,44	1.02%	3.205,44	1.02%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.357,98	4.66%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	329.530,34		314.172,36		314.172,36	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	22.78%	5.000,00	23.05%	5.000,00	23.34%
Trasferimenti correnti	14.900,61	67.87%	14.900,61	68.68%	14.900,61	69.55%
Interessi passivi	2.052,46	9.35%	1.794,03	8.27%	1.524,50	7.12%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	21.953,07		21.694,64		21.425,11	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.500,00	29.95%	17.500,00	100%	10.000,00	100%
Contributi agli investimenti	40.939,56	70.05%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	58.439,56		17.500,00		10.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	53.578,88	9.97%	53.578,88	20.35%	53.578,88	20.35%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.447,68	0.64%	3.447,68	1.31%	3.447,68	1.31%
Acquisto di beni e servizi	54.133,65	10.07%	54.133,65	20.56%	54.133,65	20.56%
Trasferimenti correnti	152.097,91	28.3%	152.097,91	57.78%	152.097,91	57.78%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	274.278,46	51.03%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	537.536,58		263.258,12		263.258,12	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	60.000,00	81.62%	101.002,38	81.43%	101.506,38	78.03%
Interessi passivi	10.508,97	14.3%	7.251,21	5.85%	5.288,12	4.07%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.998,10	4.08%	15.785,20	12.73%	23.285,20	17.9%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	73.507,07		124.038,79		130.079,70	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	86.54%	9.000,00	86.54%	9.000,00	86.54%
Altre spese correnti	1.400,00	13.46%	1.400,00	13.46%	1.400,00	13.46%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	10.400,00		10.400,00		10.400,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	37.092,94	4.02%	37.092,94	4.02%	37.092,94	4.02%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.315,30	0.25%	2.315,30	0.25%	2.315,30	0.25%
Acquisto di beni e servizi	497.032,36	53.83%	497.032,36	53.85%	497.032,36	53.86%
Trasferimenti correnti	363.006,47	39.32%	363.006,47	39.33%	363.006,47	39.34%
Interessi passivi	3.833,09	0.42%	3.601,59	0.39%	3.360,07	0.36%

Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	2.17%	20.000,00	2.17%	20.000,00	2.17%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	923.280,16		923.048,66		922.807,14	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	41,32	100%	41,32	100%	41,32	100%
TOTALE MISSIONE	41,32		41,32		41,32	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	49.707,53	100%	56.376,71	100%	56.376,71	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	49.707,53		56.376,71		56.376,71	

Missione M001 - Programma P001

Organi istituzionali

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.400,00	4.76%	1.400,00	4.76%	1.400,00	4.76%
Acquisto di beni e servizi	20.997,29	71.43%	20.997,29	71.43%	20.997,29	71.43%
Altre spese correnti	7.000,00	23.81%	7.000,00	23.81%	7.000,00	23.81%
TOTALE PROGRAMMA	29.397,29		29.397,29		29.397,29	

Missione M001 - Programma P002

Segreteria generale

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	59.730,60	75.95%	59.730,60	75.95%	59.730,60	75.95%

Imposte e tasse a carico dell'ente	2.527,29	3.21%	2.527,29	3.21%	2.527,29	3.21%
Acquisto di beni e servizi	15.890,00	20.2%	15.890,00	20.2%	15.890,00	20.2%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	500,00	0.64%	500,00	0.64%	500,00	0.64%
TOTALE PROGRAMMA	78.647,89		78.647,89		78.647,89	

Missione M001 - Programma P003

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	95.577,33	42.73%	95.577,33	42.73%	95.577,33	42.73%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.288,34	2.81%	6.288,34	2.81%	6.288,34	2.81%
Acquisto di beni e servizi	68.100,00	30.45%	68.100,00	30.45%	68.100,00	30.45%
Altre spese correnti	53.700,00	24.01%	53.700,00	24.01%	53.700,00	24.01%
TOTALE PROGRAMMA	223.665,67		223.665,67		223.665,67	

Missione M001 - Programma P004

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	100%	4.000,00	100%	4.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	4.000,00		4.000,00		4.000,00	

Missione M001 - Programma P005

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	10.400,00	98.76%	10.400,00	99.45%	10.400,00	100%

Interessi passivi	130,62	1.24%	57,35	0.55%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	10.530,62		10.457,35		10.400,00	

Missione M001 - Programma P006

Ufficio tecnico

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	70.864,61	67.63%	70.864,61	67.63%	70.864,61	67.63%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.721,46	4.51%	4.721,46	4.51%	4.721,46	4.51%
Acquisto di beni e servizi	29.200,00	27.87%	29.200,00	27.87%	29.200,00	27.87%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	104.786,07		104.786,07		104.786,07	

Missione M001 - Programma P007

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	46.433,60	88.16%	42.788,82	87.73%	42.788,82	87.73%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.066,03	5.82%	2.815,78	5.77%	2.815,78	5.77%
Acquisto di beni e servizi	3.168,00	6.02%	3.168,00	6.5%	3.168,00	6.5%
TOTALE PROGRAMMA	52.667,63		48.772,60		48.772,60	

Missione M001 - Programma P008

Statistica e sistemi informativi

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	22.000,00	100%	22.000,00	100%	22.000,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	22.000,00		22.000,00		22.000,00	

Missione M001 - Programma P011

Altri servizi generali

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	3.876,00	100%	3.876,00	100%	3.876,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	3.876,00		3.876,00		3.876,00	

Missione M002 - Programma P002

Casa circondariale e altri servizi

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M002P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	130,00	100%	130,00	100%	130,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	130,00		130,00		130,00	

Missione M003 - Programma P001

Polizia locale e amministrativa

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	26.497,39	72.12%	30.142,17	74.18%	30.142,17	74.18%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.743,59	4.75%	1.993,84	4.91%	1.993,84	4.91%
Acquisto di beni e servizi	8.500,00	23.13%	8.500,00	20.92%	8.500,00	20.92%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	36.740,98		40.636,01		40.636,01	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	100%	1.000,00	100%	1.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.000,00		1.000,00		1.000,00	

Missione M004 - Programma P002

Altri ordini di istruzione non universitaria

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	28.666,37	37.83%	28.666,37	10.61%	28.666,37	82.61%
Trasferimenti correnti	5.000,00	6.6%	5.000,00	1.85%	5.000,00	14.41%
Interessi passivi	2.102,12	2.77%	1.579,25	0.58%	1.032,87	2.98%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.000,00	52.79%	235.000,00	86.96%		0%
TOTALE PROGRAMMA	75.768,49		270.245,62		34.699,24	

Missione M004 - Programma P006

Servizi ausiliari all'istruzione

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	58.400,00	100%	58.400,00	100%	58.400,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	58.400,00		58.400,00		58.400,00	

Missione M004 - Programma P007

Diritto allo studio

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P007

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%

Trasferimenti correnti	4.638,97	100%	4.638,97	100%	4.638,97	100%
TOTALE PROGRAMMA	4.638,97		4.638,97		4.638,97	

Missione M005 - Programma P002

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	30.916,18	9.38%	30.916,18	9.84%	30.916,18	9.84%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.010,01	0.61%	2.010,01	0.64%	2.010,01	0.64%
Acquisto di beni e servizi	278.040,73	84.37%	278.040,73	88.5%	278.040,73	88.5%
Trasferimenti correnti	3.205,44	0.97%	3.205,44	1.02%	3.205,44	1.02%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.357,98	4.66%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	329.530,34		314.172,36		314.172,36	

Missione M006 - Programma P001

Sport e tempo libero

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	22.78%	5.000,00	23.05%	5.000,00	23.34%
Trasferimenti correnti	14.900,61	67.87%	14.900,61	68.68%	14.900,61	69.55%
Interessi passivi	2.052,46	9.35%	1.794,03	8.27%	1.524,50	7.12%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	21.953,07		21.694,64		21.425,11	

Missione M008 - Programma P001

Urbanistica e assetto del territorio

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.500,00	29.95%	17.500,00	100%	10.000,00	100%
Contributi agli investimenti	40.939,56	70.05%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	58.439,56		17.500,00		10.000,00	

Missione M009 - Programma P001

Difesa del suolo

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.905,27	100%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	4.905,27					

Missione M009 - Programma P003

Rifiuti

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.733,65	1.71%	2.733,65	1.86%	2.733,65	1.86%
Trasferimenti correnti	144.224,92	90.16%	144.224,92	98.14%	144.224,92	98.14%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.000,00	8.13%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	159.958,57		146.958,57		146.958,57	

Missione M009 - Programma P004

Servizio idrico integrato

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	27.390,46	30.96%	27.390,46	30.96%	27.390,46	30.96%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.803,65	2.04%	1.803,65	2.04%	1.803,65	2.04%
Acquisto di beni e servizi	51.400,00	58.1%	51.400,00	58.1%	51.400,00	58.1%
Trasferimenti correnti	7.872,99	8.9%	7.872,99	8.9%	7.872,99	8.9%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	88.467,10		88.467,10		88.467,10	

Missione M009 - Programma P008

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P008

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	26.188,42	9.21%	26.188,42	94.09%	26.188,42	94.09%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.644,03	0.58%	1.644,03	5.91%	1.644,03	5.91%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	256.373,19	90.21%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	284.205,64		27.832,45		27.832,45	

Missione M010 - Programma P005

Viabilità e infrastrutture stradali

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	60.000,00	81.62%	101.002,38	81.43%	101.506,38	78.03%
Interessi passivi	10.508,97	14.3%	7.251,21	5.85%	5.288,12	4.07%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.998,10	4.08%	15.785,20	12.73%	23.285,20	17.9%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	73.507,07		124.038,79		130.079,70	

Missione M011 - Programma P001

Sistema di protezione civile

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	86.54%	9.000,00	86.54%	9.000,00	86.54%
Altre spese correnti	1.400,00	13.46%	1.400,00	13.46%	1.400,00	13.46%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	10.400,00		10.400,00		10.400,00	

Missione M012 - Programma P002

Interventi per la disabilità

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	8.000,00	3.01%	8.000,00	3.01%	8.000,00	3.01%
Trasferimenti correnti	257.635,42	96.99%	257.635,42	96.99%	257.635,42	96.99%
TOTALE PROGRAMMA	265.635,42		265.635,42		265.635,42	

Missione M012 - Programma P003

Interventi per gli anziani

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	451.053,00	99.16%	451.053,00	99.21%	451.053,00	99.26%
Interessi passivi	3.833,09	0.84%	3.601,59	0.79%	3.360,07	0.74%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	454.886,09		454.654,59		454.413,07	

Missione M012 - Programma P004

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	37.092,94	20.45%	37.092,94	20.45%	37.092,94	20.45%

Imposte e tasse a carico dell'ente	2.315,30	1.28%	2.315,30	1.28%	2.315,30	1.28%
Acquisto di beni e servizi	37.579,36	20.72%	37.579,36	20.72%	37.579,36	20.72%
Trasferimenti correnti	104.371,05	57.55%	104.371,05	57.55%	104.371,05	57.55%
TOTALE PROGRAMMA	181.358,65		181.358,65		181.358,65	

Missione M012 - Programma P006

Interventi per il diritto alla casa

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P006

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.000,00	100%	1.000,00	100%	1.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.000,00		1.000,00		1.000,00	

Missione M012 - Programma P009

Servizio necroscopico e cimiteriale

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	400,00	1.96%	400,00	1.96%	400,00	1.96%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	98.04%	20.000,00	98.04%	20.000,00	98.04%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	20.400,00		20.400,00		20.400,00	

Missione M014 - Programma P004

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P004

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	41,32	100%	41,32	100%	41,32	100%
TOTALE PROGRAMMA	41,32		41,32		41,32	

Missione M020 - Programma P001

Fondo di riserva

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	28.200,00	100%	27.929,07	100%	27.929,07	100%
TOTALE PROGRAMMA	28.200,00		27.929,07		27.929,07	

Missione M020 - Programma P002

Fondo svalutazione crediti

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	21.507,53	100%	28.447,64	100%	28.447,64	100%
TOTALE PROGRAMMA	21.507,53		28.447,64		28.447,64	

Missione M020 - Programma P003

Altri Fondi

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P003

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE

0001	Linea strategica: Famiglia e solidarietà sociale
0001	Obiettivo strategico : Gli anziani
0002	Obiettivo strategico : Il sostegno ai disabili
0003	Obiettivo strategico : La prima infanzia
0004	Obiettivo strategico : Gli interventi a beneficio di particolari categorie
0005	Obiettivo strategico : L'assistenza domiciliare
0002	Linea strategica: Politiche giovanili - Sport - Tempo libero
0001	Obiettivo strategico : Creazione di occasioni ricreative e di svago per giovani
0002	Obiettivo strategico : Realizzazione del manto erboso e tribune coperte nel campo di calcio comunale
0003	Obiettivo strategico : Parco giochi
0003	Linea strategica: Iniziative culturali
0001	Obiettivo strategico : Maggiore possibilità di svago per la popolazione locale
0002	Obiettivo strategico : Incremento flusso turistico
0004	Linea strategica: Tutela del territorio e dell'ambiente e sviluppo economico
0001	Obiettivo strategico : Gestione boschi
0003	Obiettivo strategico : Parchi e verde pubblico
0004	Obiettivo strategico : Raccolta differenziata dei rifiuti
0005	Obiettivo strategico : Ecocentro comunale
0005	Linea strategica: Sviluppo e Innovazione
0001	Obiettivo strategico : Marchio di qualità - Promozione dei prodotti tipici locali
0006	Linea strategica: Trasporti e viabilità
0001	Obiettivo strategico : Completamento Strada Leuta
0002	Obiettivo strategico : Strade Corongiu e Nursula
0003	Obiettivo strategico : Strada Alta
0004	Obiettivo strategico : Ripristino strade Sa ucca de su oi e Idissa
0007	Linea strategica: Opere pubbliche
0001	Obiettivo strategico : Parco Arcueri
0002	Obiettivo strategico : Area Naturale Protetta Montarbu

MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE

0003	Obiettivo strategico : Ampliamento Cimitero Comunale
0004	Obiettivo strategico : Ripristino Acquedotto Comunale
0005	Obiettivo strategico : Elettrificazione
0006	Obiettivo strategico : Chiesa Santa Maria Maddalena

COMUNE DI SEUI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Seconda

2018 - 2020

COMUNE DI SEUI
 PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA
 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2018 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	2019	2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.648.526,41								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	646.212,97	442.766,34	442.766,34	442.766,34	Titolo 1 - Spese correnti	2.687.729,01	2.299.071,14	2.342.398,87	2.339.825,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.508.621,21	1.321.288,77	1.337.359,65	1.329.859,65					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	971.424,90	625.334,25	625.334,25	625.334,25					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.271.109,05	411.574,10	288.785,20	53.785,20	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.335.614,33	411.574,10	288.785,20	53.785,20
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	4.397.368,13	2.800.963,36	2.694.245,34	2.451.745,34	Totale spese finali.....	4.023.343,34	2.710.645,24	2.631.184,07	2.393.610,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.028,03	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	90.318,12	90.318,12	63.061,27	58.135,14
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.210.661,09	1.141.900,00	1.141.900,00	1.141.900,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.150.169,28	1.141.900,00	1.141.900,00	1.141.900,00
Totale	5.609.057,25	3.942.863,36	3.836.145,34	3.593.645,34	Totale	5.263.830,74	3.942.863,36	3.836.145,34	3.593.645,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.257.583,66	3.942.863,36	3.836.145,34	3.593.645,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.263.830,74	3.942.863,36	3.836.145,34	3.593.645,34
Fondo di cassa finale presunto	1.993.752,92								

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - ASSUNZIONI DI PERSONALE NEL TRIENNIO

ANNO	PROGRAMMAZIONE
2018	<p>PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</p> <p>Si prevede l'assunzione di personale a tempo indeterminato e part time sulla base della capacità assunzionali derivanti dalle cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 C1 Agente di Polizia Locale tempo pieno per cessazione di n. 1 Agente di Polizia Municipale dal 01.10.2017; <p>Si prevede inoltre n. 1 Segretario Comunale in convenzione con altri comuni, spesa prevista €. 22.000,00 compreso oneri c/ente (n. 9 ore settimanali);</p> <p>PERSONALE A TEMPO DETERMINATO</p> <p>Per la indispensabile sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o eventualmente trasferito o comunque assente per altri motivi, o dei posti vacanti, si prevedono le seguenti assunzioni di personale a tempo determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 cat. D1 art. 110 del D. Lgs. 267/2000 già nominato con contratto fino al termine del mandato del sindaco, part time al 50% (n. 18 ore settimanali); - n. 1 Segretario Comunale a scavalco per n. 70 giorni per la necessaria copertura del posto vacante dal 01.10.2012 e fino alla assunzione nel corso dell'anno 2018 mediante convenzione con altri comuni; - n. 1 cat. C1 Agente di Polizia Locale per n. 5 mesi a tempo pieno, per la necessaria copertura del posto vacante dal 01.10.2017 per cessazione di n. 1 Agente di Polizia Municipale dal 01.10.2017 per assunzione in servizio in qualità di vincitore di concorso pubblico presso altro Comune; - prestazioni di lavoro occasionale, per €. 2.000,00, da impiegare in occasione della manifestazione "Su Prugadoriu"; <p>Tali assunzioni a tempo indeterminato e determinato sono programmate nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme attualmente in vigore e nel rispetto dei vincoli vigenti.</p>
2019	<p>Si prevede l'assunzione di personale a tempo indeterminato ed eventualmente part time, sulla base della capacità assunzionali derivanti dalle cessazioni che avverranno nel corso dell'anno 2018 non ancora programmabili, nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme in vigore e nel rispetto dei vincoli vigenti.</p> <p>Per la indispensabile sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o eventualmente trasferito o comunque assente per altri motivi, o dei posti vacanti, si prevedono assunzioni di personale a tempo determinato nei limiti consentiti dalle norme in vigore e nel rispetto dei vincoli vigenti.</p>
2020	<p>Si prevede l'assunzione di personale a tempo indeterminato ed eventualmente part time, sulla base della capacità assunzionali derivanti dalle cessazioni che avverranno nel corso dell'anno 2019 non ancora programmabili, nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme in vigore e nel rispetto dei vincoli vigenti.</p> <p>Per la indispensabile sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o eventualmente trasferito o comunque assente per altri motivi, o dei posti vacanti, si prevedono assunzioni di personale a tempo determinato nei limiti consentiti dalle norme in vigore e nel rispetto dei vincoli vigenti.</p>

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEL VINCOLO SPESA PERSONALE nel triennio 2018-2020

	spesa media triennio 2011-2013 a consuntivo	programmazione triennio 2018-2020
spesa intervento 01	448.557,24	395.046,74
spese incluse nell'int.03	540,00	2.000,00
irap	24.152,94	25.869,46
altre spese incluse (convenz. Segreteria)		22.000,00
totale spese di personale	473.250,18	444.916,20
spese escluse	46.054,68	22.997,53
spese soggette al limite (c. 557 o 562)	427.195,50	421.918,67

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Seui**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	410.000,00	385.000,00	0,00	795.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	410.000,00	385.000,00	0,00	795.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	11.100,00

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Seui

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologie (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
1	00155310915201800001	020	105	015		08	A02/05	INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE PER EVENTO FRANOSO SU SS 198	1	100.000,00	150.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
2	00155310915201800002	020	105	015		04	A05/09	PIANO PLURIENNALE PER LSTITUZIONE DEL PARCO MONTARBU E RIU NUXI: REALIZZAZIONE DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI	1	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	N	0,00	
3	00155310915201800003	020	105	015		08	A05/08	ISCOL@ ASSE II - ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI	1	40.000,00	235.000,00	0,00	275.000,00	N	0,00	
Totale										410.000,00	385.000,00	0,00	795.000,00		0,00	

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Seui

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TrimiAnno inizio lavori	TrimiAnno fine lavori
00155310915201800001		E77H17000900002	INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE PER EVENTO FRANOSO SU SS 198	45246100-4	Gioffre'	Alessandro	100.000,00	250.000,00	AMB	S	S	1	Pp	4/2018	4/2019
00155310915201800002		E73J15000290002	PIANO PLURIENNALE PER LSTITUZIONE DEL PARCO MONTARBU E RIU NUXI: REALIZZAZIONE DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI	45212313-3	Gioffre'	Alessandro	270.000,00	270.000,00	MIS	S	S	1	Pe	2/2018	4/2019
00155310915201800003		E76E18000140001	ISCOL@ ASSE II - ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI	45454000-4	Gioffre'	Alessandro	40.000,00	275.000,00	ADN	S	S	1	Sf	2/2018	4/2019
Totale							410.000,00								

Il Responsabile del Programma

Cannas Marcello

Ente:	COMUNE DI SEUI
Titolo Intervento:	Contributo RAS Opere interferenti con il reticolo idrografico

CAPITOLI

Attività	2018				2019				2020			
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.
Prog. Preliminare			x									
Prog. Definitiva elaborazione			x									
Acquisizione pareri obbligatori			x									
Prog. Definitiva approvazione			x									
Prog. Esecutiva elab/approv				x								
Affidamento Lavori				x								
Esecuzione				x								
Collaudo				x								
fabbisogno finanz. annuale	€ 4.905,27											

Il Rappresentante Legale dell'Ente

Il Responsabile del Procedimento



Ente:	COMUNE DI SEUI
Titolo Intervento:	Contributo RAS Completamento Ampliamento Cimitero

CAPITOLI

Attività	2018				2019				2020			
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.
Prog. Preliminare												
Prog. Definitiva elaborazione												
Acquisizione pareri obbligatori												
Prog. Definitiva approvazione												
Prog. Esecutiva elab/approv												
Affidamento Lavori	x											
Esecuzione	x	x										
Collaudo			x									
fabbisogno finanz. annuale	€ 70.000,00											

Il Rappresentante Legale dell'Ente

Il Responsabile del Procedimento



Ente:	COMUNE DI SEUI
Titolo Intervento:	Contributo RAS Manutenzione corsi d'acqua

CAPITOLI

Attività	2018				2019				2020			
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.
Prog. Preliminare			x				x					
Prog. Definitiva elaborazione			x				x					
Acquisizione pareri obbligatori			x				x					
Prog. Definitiva approvazione			x				x					
Prog. Esecutiva elab/approv				x				x				
Affidamento Lavori				x				x				
Esecuzione				x				x				
Collaudo				x				x				
fabbisogno finanz. annuale	€ 7.500,00				€ 7.500,00							

Il Rappresentante Legale dell'Ente

Il Responsabile del Procedimento



Ente:	COMUNE DI SEUI
Titolo Intervento:	Contributo RAS Difesa suolo frana ss 198

CAPITOLI

Attività	2018				2019				2020			
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.
Prog. Preliminare												
Prog. Definitiva elaborazione		x										
Acquisizione pareri obbligatori		x										
Prog. Definitiva approvazione			x									
Prog. Esecutiva elab/approv			x									
Affidamento Lavori			x									
Esecuzione				x	x	x						
Collaudo							x					
fabbisogno finanz. annuale	€ 50.000,00				€ 200.000,00							

Il Rappresentante Legale dell'Ente

Il Responsabile del Procedimento



Ente:	COMUNE DI SEUI
Titolo Intervento:	Contributo RAS Area protetta Montarnu - Realizzazione Museo Scienze Naturali

CAPITOLI

Attività	2018				2019				2020			
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.
Prog. Preliminare												
Prog. Definitiva elaborazione												
Acquisizione pareri obbligatori												
Prog. Definitiva approvazione												
Prog. Esecutiva elab/approv												
Affidamento Lavori		x										
Esecuzione		x	x	x								
Collaudo				x								
fabbisogno finanz. annuale	€ 254.801,82											

Il Rappresentante Legale dell'Ente

Il Responsabile del Procedimento



Ente:	COMUNE DI SEUI
Titolo Intervento:	Contributo RAS edilizia scolastica Iscol@ per lavori

CAPITOLI

Attività	2018				2019				2020			
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.
Prog. Preliminare			x									
Prog. Definitiva elaborazione				x								
Acquisizione pareri obbligatori				x								
Prog. Definitiva approvazione				x								
Prog. Esecutiva elab/approv					x							
Affidamento Lavori					x							
Esecuzione					x	x	x	x				
Collaudo								x				
fabbisogno finanz. annuale	€ 40.000,00				€ 235.000,00							

Il Rappresentante Legale dell'Ente

Il Responsabile del Procedimento



Ente:	COMUNE DI SEUI
Titolo Intervento:	Contributo RAS Conservazione area particolare interesse naturalistico - Carpino Nero

CAPITOLI

Attività	2018				2019				2020			
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.
Prog. Preliminare		x										
Prog. Definitiva elaborazione		x										
Acquisizione pareri obbligatori		x										
Prog. Definitiva approvazione		x										
Prog. Esecutiva elab/approv		x										
Affidamento Lavori		x										
Esecuzione		x										
Collaudo		x										
fabbisogno finanz. annuale	€ 5.000,00											

Il Rappresentante Legale dell'Ente

Il Responsabile del Procedimento



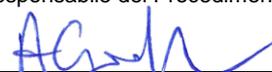
Ente:	COMUNE DI SEUI
Titolo Intervento:	ECOCENTRO COMUNALE

CAPITOLI

Attività	2018				2019				2020			
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.
Prog. Preliminare												
Prog. Definitiva elaborazione												
Acquisizione pareri obbligatori												
Prog. Definitiva approvazione												
Prog. Esecutiva elab/approv												
Affidamento Lavori												
Esecuzione		x										
Collaudo			x									
fabbisogno finanz. annuale	€ 13.000,00											

Il Rappresentante Legale dell'Ente

Il Responsabile del Procedimento



Ente:	COMUNE DI SEUI
Titolo Intervento:	Realizzazione ripetitore televisivo Loc. Cuccaioni

CAPITOLI

Attività	2018				2019				2020			
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.
Prog. Preliminare												
Prog. Definitiva elaborazione												
Acquisizione pareri obbligatori												
Prog. Definitiva approvazione												
Prog. Esecutiva elab/approv												
Affidamento Lavori		x										
Esecuzione		x	x									
Collaudo			x									
fabbisogno finanz. annuale	€	15.357,98										

Il Rappresentante Legale dell'Ente

Il Responsabile del Procedimento



COMUNE DI SEUI
 PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018
 EQUILIBRI DI BILANCIO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.648.526,41			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.389.389,26	2.405.460,14	2.397.960,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.299.071,14	2.342.398,87	2.339.825,00
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>21.507,53</i>	<i>28.447,64</i>	<i>28.447,64</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		90.318,12	63.061,27	58.135,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		411.574,10	288.785,20	53.785,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		411.574,10 0,00	288.785,20 0,00	53.785,20 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00



COMUNE DI SEUI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

UFFICIO TECNICO

Via Della Sapienza n. 38 - 09064 Seui (SU)

0782 54611/539128 - fax 0782 54363 - 0782 539163 - P. IVA 00155310915

Piano Valorizzazioni e Alienazioni Immobiliari

ELENCO BENI NON STRUMENTALI

N. PROG	UBICAZIONE	ATTUALE UTILIZZO	DATI CATASTALI	VINCOLI	NTA PUC	PROPOSTA	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	REGIME GIURIDICO TITOLO
1	Immobile ex scuole medie	In attesa di restauro – in fase di affidamento lavori di ristrutturazione	Non accatastato Come fabbricato (Catasto Terreni F. 36 M. 167B - A167A -180)	nessuno	<u>Sottozona GA:</u> Servizi di Interesse Generale destinati ad attività sanitaria terziaria direzionale commerciale, alberghiera e più; servizi generali di iniziativa pubblica e/o privata	<input type="checkbox"/> Affrancazione <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Trasformazione	<u>Sottozona GA</u>	proprietà
2	Ex pretura	In attesa di restauro	Fg. 24 Mapp. 405	nessuno	<u>S2i:</u> Area destinata ad attività di carattere collettivo	<input type="checkbox"/> Affrancazione <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Trasformazione	<u>S2i</u>	proprietà
3	Arcueri	Sagra Madonna del Carmelo e manifestazioni varie	Non accatastato	nessuno	<u>G4:</u> area di servizio del Parco di Arcueri	<input type="checkbox"/> Affrancazione <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Trasformazione	<u>G4</u>	proprietà

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Dr. Cannas Marcello

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	442.766,24	442.766,24	442.766,24
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	1.321.288,77	1.337.359,65	1.329.859,65
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	625.334,25	625.334,25	625.334,25
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	411.574,10	288.785,20	53.785,20
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.299.071,14	2.342.398,87	2.339.825,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	21.507,53	28.447,64	28.447,64
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.277.563,61	2.313.951,23	2.311.377,36
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	411.574,10	288.785,20	53.785,20
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica	(-)	411.574,10	288.785,20	53.785,20
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		111.825,65	91.508,91	86.582,78